

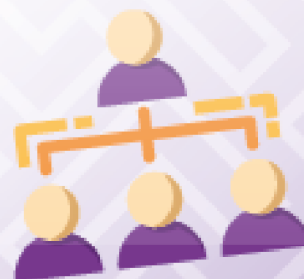


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA

PAIC847003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7433** del **30/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 34*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 104** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 154** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 162** Aspetti generali
- 163** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto in cui opera l'istituto "Antonino Caponnetto" è caratterizzato da nuclei familiari con condizioni socio-economiche eterogenee che rispondono in maniera diversificata alle proposte scolastiche. Alcuni alunni provengono da famiglie con situazioni ambientali che forniscono stimoli culturali adeguati; altri appartengono a nuclei di estrazione relativamente modesta, che però, mostrano interesse per la crescita formativa. Infine un ristretto numero di alunni, proveniente da ambienti con carenze affettive e materiali, necessita di una particolare attenzione da parte dell'istituzione scolastica che si impegna a garantire loro il successo formativo.

Il nostro istituto realizza un'offerta formativa di qualità grazie alla professionalità dell'intera comunità educante che valorizza la tradizione con uno sguardo costantemente rivolto all'innovazione. La scuola si pone come centro culturale aperto al territorio per promuovere i valori sociali, il senso civico e l'appartenenza alla società globale per la crescita dell'individuo in un contesto più ampio. La finalità principale diventa quella di coinvolgere alunni, personale scolastico, famiglie e territorio nelle sfide di un sistema sociale sempre più complesso proteso a raggiungere gli obiettivi dell' Agenda 2030.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'offerta formativa assume un ruolo di promozione culturale e sociale in quanto la scuola si fa centro di raccordo territoriale promuovendo iniziative culturali e realizzando collaborazioni con gli stakeholder. Le attività legate alle realtà territoriali si integrano con quelle offerte dall' istituzione scolastica per creare ulteriori opportunità di confronto e di crescita e realizzare un progetto educativo diversificato e articolato.

Dai dati ISTAT 2024 emerge che il tasso di disoccupazione della popolazione tra i 15 e i 64 anni è pari al 17,5% nella provincia di Palermo. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono pochi rispetto alla media di altre scuole del territorio, dato confermato dal basso tasso di immigrazione nella circoscrizione di riferimento.

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Nei diversi plessi sono stati attuati interventi di manutenzione ordinaria in ottemperanza al D.l gs 81/2008: misure compensative per la prevenzione e protezione incendi, manutenzione impianti



elettrici e relative certificazioni, analisi delle acque e puliture cisterne, interventi di derattizzazione e disinfestazione. Gli edifici sono ben illuminati senza barriere architettoniche per l'accesso degli alunni disabili in tutti i plessi dell'istituto. Le strumentazioni tecnologiche e la rete di connettività sono potenziate, così come i laboratori multimediali nei plessi distaccati. Nella scuola dell'infanzia sono state implementate le strumentazioni tecnologiche per realizzare ambienti di apprendimento innovativo. Tutte le aule della sede centrale e dei plessi distaccati sono state dotate di Digital Board.

#### RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto da anni gode dell'ausilio dell'organico di potenziamento per la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e per supportare e migliorare l'offerta formativa sulla base delle priorità emerse nel Rapporto di autovalutazione. Alcuni insegnanti sono in possesso di master di specializzazione inerenti alla didattica, all'epistemologia delle discipline, alla disabilità, certificazioni post-laurea, ECDL, specializzazioni in lingua inglese. L'età del personale scolastico risulta rientrare nella fascia dai 35 ai 60 anni. La quota dei laureati è alta in tutti gli ordini di scuola. Il corpo docente, che risulta stabile da decenni, ha consentito nel tempo gruppi di lavoro consolidati, sinergie positive e interventi efficaci.

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione studentesca è composta nella sua globalità da 673 alunni di cui 139 Scuola dell'infanzia, 336 Scuola Primaria e 198 di Scuola Secondaria di I grado. Nell'Istituto sono presenti nove sezioni di scuola dell'Infanzia distribuite nei plessi di "Jack London" e "Tommaso Natale".

Le classi di scuola primaria risultano venti ripartite nei plessi di "Tommaso Natale" e "sede Centrale". Le dieci classi di Scuola Sec. di I Grado sono situate nella sede centrale. Gli studenti provengono da famiglie con situazioni socio-economiche culturali eterogenee. Dagli ultimi dati 2023-24 del Sistema Informativo MI risulta una composizione variegata: una percentuale in linea con i riferimenti ministeriali di alunni con certificazione di disabilità e studenti con certificazioni D.S.A. Pochi, invece, gli studenti con cittadinanza non italiana rispetto alla media regionale.

Dall'ultimo bilancio ESCS (Status Sociale- Economico- Culturale) la maggior parte delle famiglie occupa una fascia sociale medio-bassa. La scuola attraverso i percorsi attivati e sfruttando le disponibilità messe a disposizione dal territorio, offre opportunità formative agli alunni e sviluppa i vari livelli di competenza da utilizzare nello studio e nello sviluppo personale.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC847003
Indirizzo	VIA SOCRATE N. 11 PALERMO 90147 PALERMO
Telefono	091533124
Email	PAIC847003@istruzione.it
Pec	paic847003@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.iccaponnetto.edu.it/">https://www.iccaponnetto.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### TOMMASO NATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84701X
Indirizzo	VIA LIMONE, 19 LOC. PALERMO 90100 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Limone s.n.c. - 90146 PALERMO PA</li><li>• Via J. LONDON 1 - 90147 PALERMO PA</li></ul>

#### J. LONDON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA847021



Indirizzo VIA J. LONDON PALERMO 90147 PALERMO

Edifici • Via Socrate 11 - 90100 PALERMO PA

## I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE847015

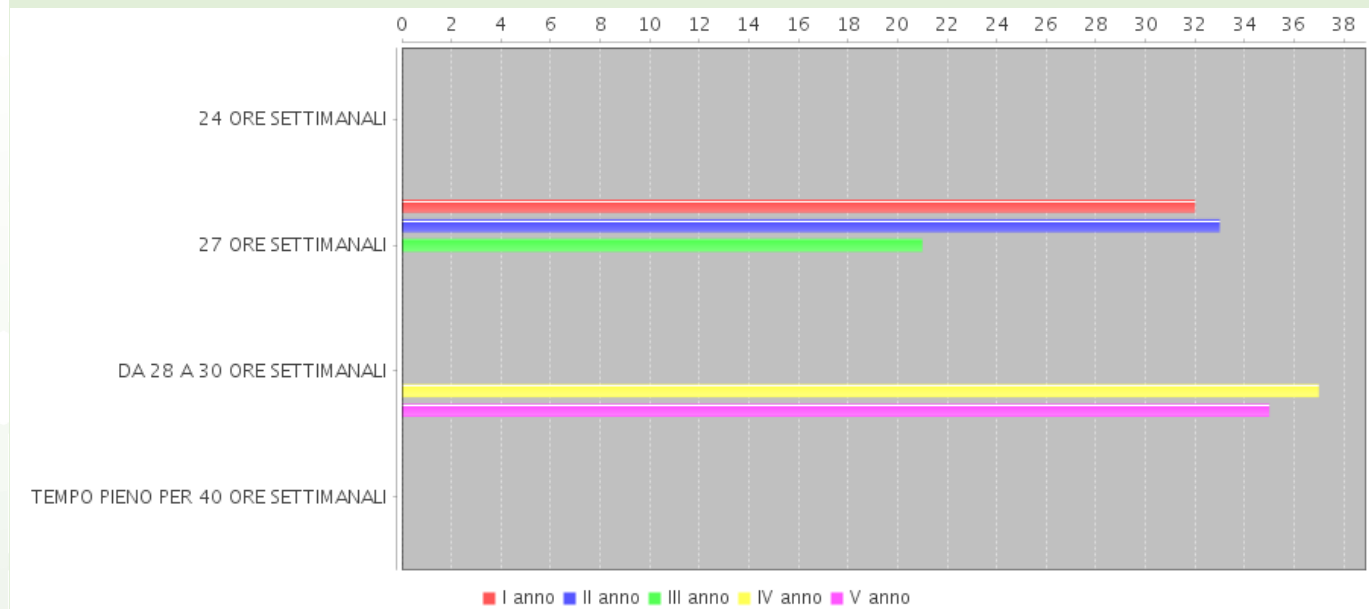
Indirizzo VIA LIMONE,19 FRAZ. TOMMASO NATALE 90147 PALERMO

Edifici • Via Limone s.n.c. - 90146 PALERMO PA

Numero Classi 9

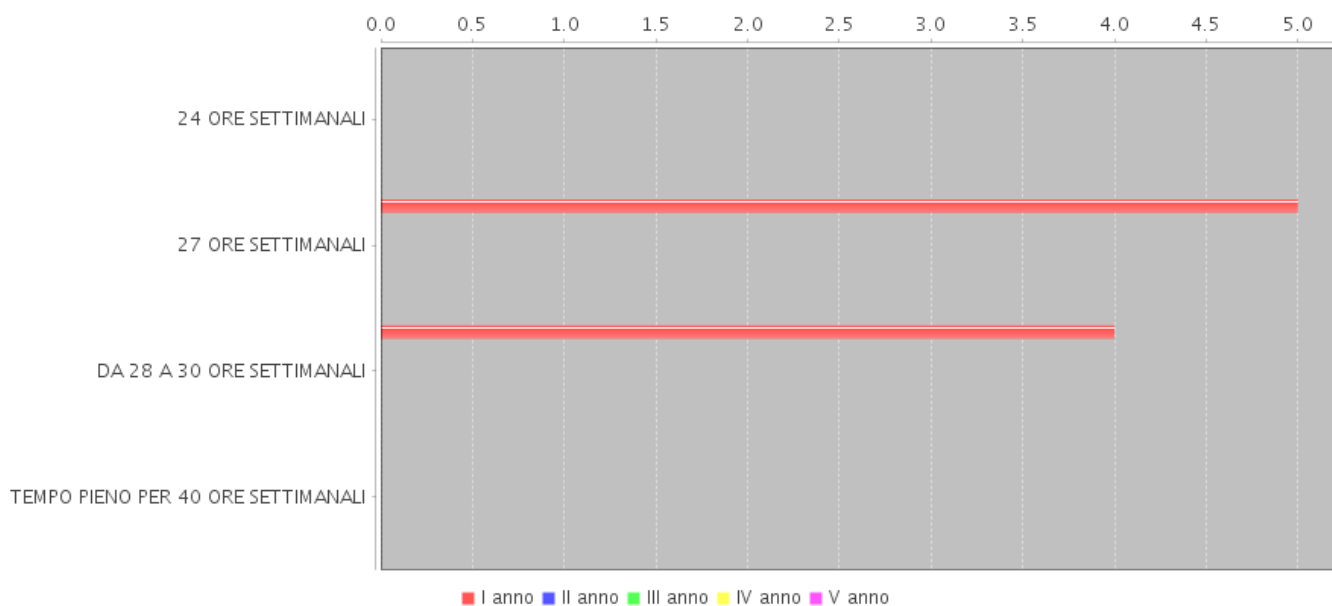
Totale Alunni 158

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PAEE847026

Indirizzo

VIA SOCRATE, 11 PALERMO 90147 PALERMO

Edifici

• Via Socrate 11 - 90100 PALERMO PA

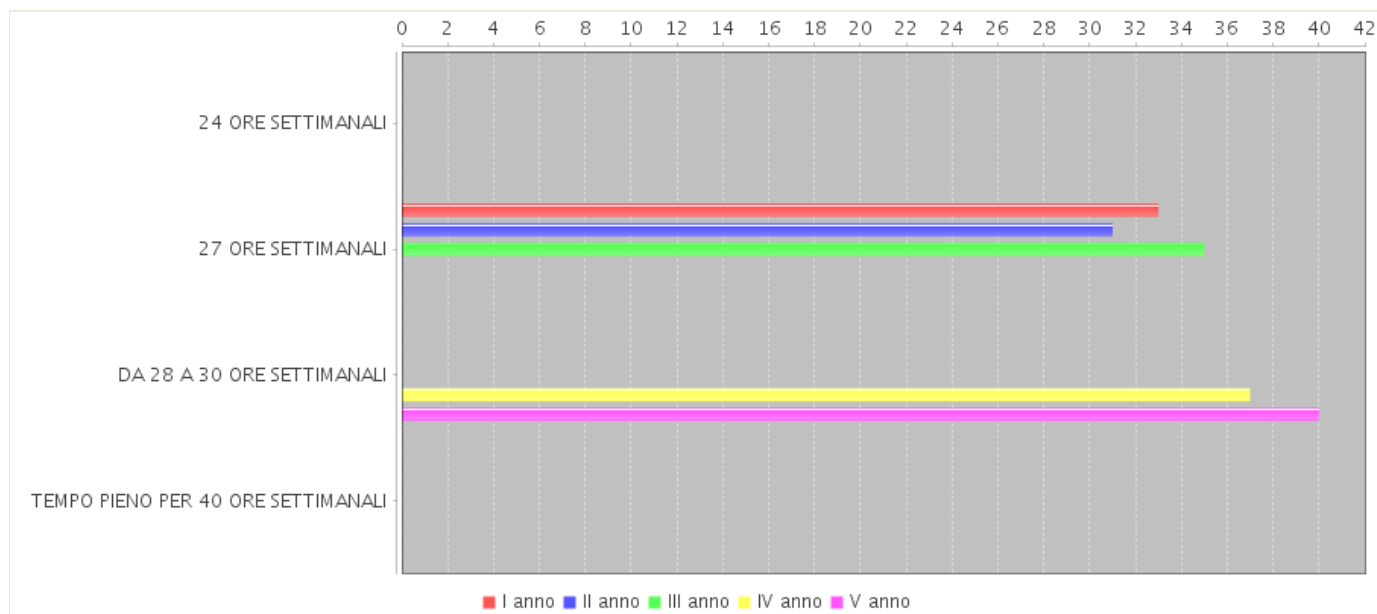
Numero Classi

11

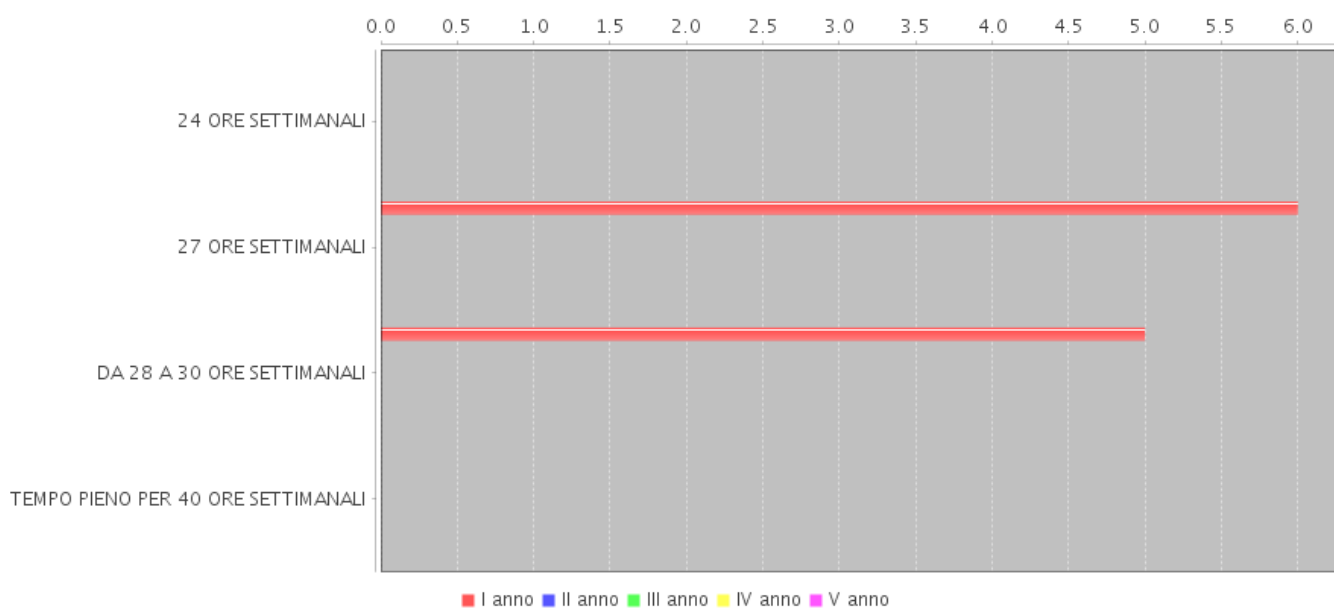
Totale Alunni

176

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### CAPONNETTO-BASILE (PLESSO)

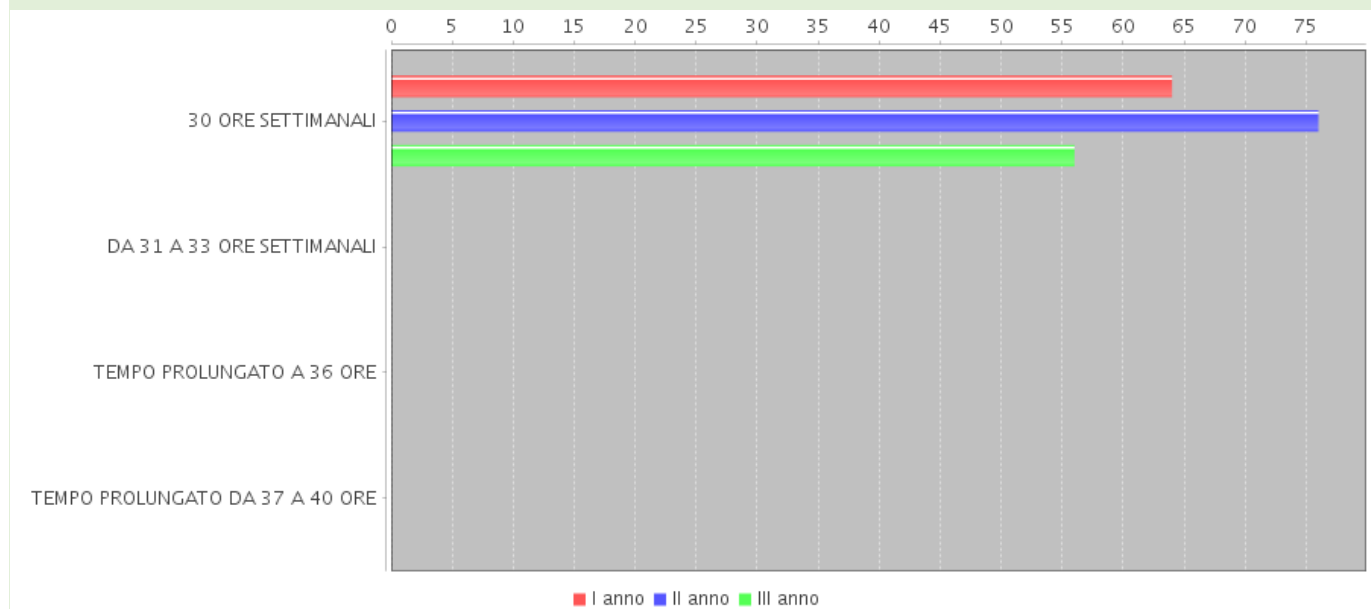
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM847014
Indirizzo	VIA SOCRATE, 11 TOMMASO NATALE-PALERMO 90147 PALERMO
Edifici	• Via Socrate 11 - 90100 PALERMO PA



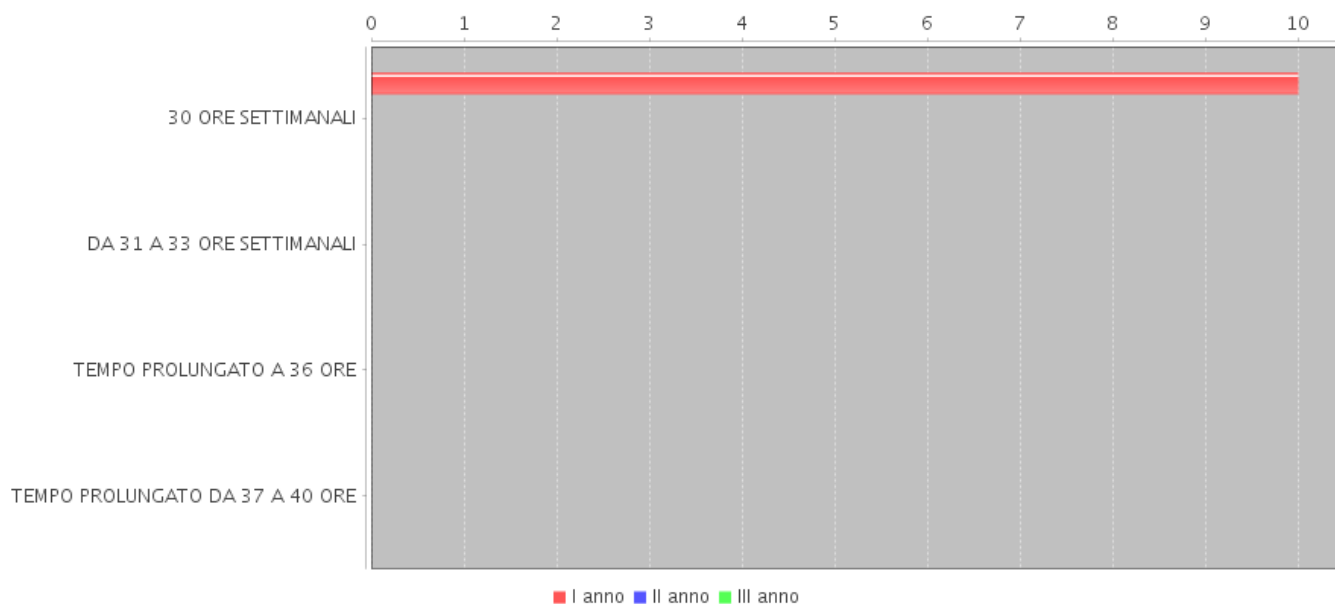
Numero Classi 10

Totale Alunni 196

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento



I dati estratti sono da riferirsi all'anagrafe alunni 2023/24.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e DIGITAL BOARD presenti nelle aule	29

### Approfondimento

---

Complessivamente nei tre plessi sono utilizzati 78 dispositivi informatici.

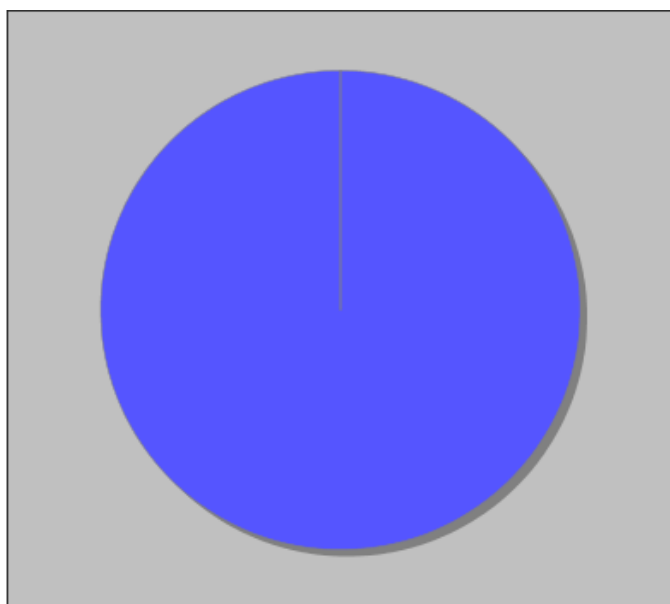


## Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	18

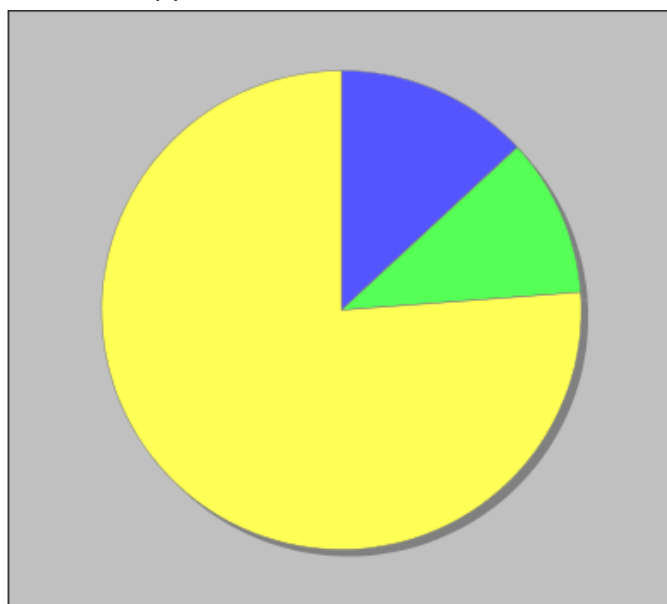
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 9
- Più di 5 anni - 64

### Approfondimento

---



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Antonino Caponnetto" orienta gli alunni verso una crescita culturale, umana e relazionale attraverso percorsi educativo-didattici che garantiscono il successo formativo di ognuno.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esplicita un impianto progettuale condiviso dai vari ordini di scuola e definisce tra le priorità quelle di:

- realizzare ambienti di apprendimento innovativi per sviluppare competenze spendibili nella vita pratica;
- sostenere l'educazione alla cittadinanza globale in prospettiva interculturale;
- disseminare il concetto di legalità e benessere individuale e collettivo;
- valorizzare la continuità didattica ed educativa attraverso il potenziamento di momenti di scambio e di confronto tra i diversi ordini di scuola;
- rendere operativo il curriculum verticale per competenze;
- garantire, nel rispetto dei principi di equità e di pari opportunità, il successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni in base allo stile cognitivo, alla sfera emotiva e a quella socio affettiva di ciascuno per la piena realizzazione di sé come persona e futuro cittadino dell'Europa e del mondo;
- collaborare con la famiglia ed il territorio per realizzare percorsi didattici alternativi e funzionali; creare un ambiente educativo altamente stimolante e ricco di opportunità;
- implementare attività innovative, laboratori ed attività extracurricolari sia negli spazi scolastici che c/o strutture ed associazioni presenti nel territorio o in collaborazione con le stesse.

Pertanto, l'istituto persegue le seguenti finalità:

- promuovere la crescita emotiva ed affettivo-relazionale;
- sviluppare conoscenze e competenze, promuovendo l'unitarietà del sapere;
- stimolare la riflessione autonoma e il senso critico;
- educare alla consapevolezza che la libertà personale si realizza rispettando i diritti altrui e adempiendo ai propri doveri;
- accrescere la curiosità e l'interesse verso la realizzazione di una visione multiculturale;
- costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio.

### OBIETTIVI DA PERSEGUIRE NEL TRIENNIO 2022/2025

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi



speciali;

- migliorare gli esiti nelle Prove Invalsi e ridurre la varianza tra le classi;
- potenziare le competenze linguistiche;
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali, rimodulando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- incrementare i processi di autovalutazione attraverso monitoraggi costanti per il miglioramento dell' offerta formativa;
- promuovere una comunicazione interna ed esterna sempre più efficace e trasparente
- orientare gli alunni alla consapevolezza delle proprie attitudini attraverso percorsi di orientamento mirati

#### PRINCIPALI AREE DI INNOVAZIONE

Le principali aree d'innovazione riguardano l'attivazione di laboratori di:

- educazione civica;
- lingue straniere;
- sport;
- arte;
- matematica-scienze-tecnologia-ingegneria (D.M. 65 STEM/multilinguismo)





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

#### Traguardo

Migliorare i risultati scolastici, passando a superiori livelli di competenza.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Raggiungere i livelli di competenza pari o superiore alla media regionale nelle prove INVALSI.

#### Traguardo

Incrementare i risultati delle PROVE INVALSI, diminuendo le varianze tra le classi.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.



## Traguardo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza tra i gradi di scuola del I ciclo.

### Traguardo

Raccogliere dati attraverso indagini mirate e riflettere sulle pratiche didattico-metodologiche.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Raggiungimento della consapevolezza di sé attraverso un Orientamento mirato alla scoperta delle proprie attitudini ed inclinazioni



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Recuperiamo includendoci

---

Le attività di recupero e di potenziamento delle abilità di base di italiano, matematica e inglese, costituiscono una parte importante dell'offerta formativa dell'Istituto che mette a disposizione risorse professionali ed economiche per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

L'istituto offre:

1- laboratori curriculari e extracurriculari, nonché percorsi di mentoring, al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola- Progetto Avviso/Decreto: M4C111.4-2024-1322 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione

2-laboratori curriculari e extracurriculari - per il potenziamento delle Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) Progetto Avviso/Decreto: M4C113.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

3- laboratori rivolti ai genitori- Progetto Avviso/Decreto: M4C111.4-2024-1322 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione

Gli insegnanti e gli esperti esterni, nell'ambito delle proprie competenze, realizzano attività educativo-didattiche con metodologie e strategie diversificate adeguandole ai bisogni e ai ritmi di apprendimento di ogni allievo.

Sono inoltre predisposte pause didattiche con attività finalizzate sia al superamento delle carenze formative sia al consolidamento degli apprendimenti attraverso lavori di gruppo che consentono il peer to peer ed il peer tutoring. Inoltre per gli alunni con BES sono elaborati Piani di Apprendimento Individualizzati.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

#### **Traguardo**

Migliorare i risultati scolastici, passando a superiori livelli di competenza.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Raggiungere i livelli di competenza pari o superiore alla media regionale nelle prove INVALSI.

#### **Traguardo**

Incrementare i risultati delle PROVE INVALSI, diminuendo le varianze tra le classi.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza tra i gradi di scuola del I ciclo.

### Traguardo

Raccogliere dati attraverso indagini mirate e riflettere sulle pratiche didattico-metodologiche.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Intensificare percorsi di recupero all'interno dell'offerta formativa e sviluppare progetti extracurricolari di potenziamento utilizzando metodologie e strategie innovative.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Potenziare l'approccio laboratoriale che preveda l'impiego di linguaggi espressivo-comunicativi, di metodologie innovative e di strumentazioni tecnologico-informatiche.

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Implementare percorsi che favoriscano l'inclusività valorizzando le diversità, gli stili cognitivi e la sfera socio-affettiva degli alunni.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze dei docenti in un'ottica di innovazione metodologica - didattica

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle abilità di base.

Descrizione dell'attività	<p>I docenti realizzano percorsi disciplinari ed interdisciplinari con attività volte a favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti, nel rispetto del naturale processo di crescita e di maturazione di ciascuno.</p> <p>Negli interventi di recupero si favoriranno i percorsi di inclusione per consolidare l'Interazione con i pari e con gli insegnanti, rafforzare i livelli di attenzione e di concentrazione, potenziando la capacità di osservazione, di analisi, stimolando la meta-cognizione, la memorizzazione, i processi logico-matematici e quelli linguistico-espressivi.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Corpo docente.





Le attività di recupero e consolidamento si prefiggono di innalzare i livelli di apprendimento di italiano e matematica che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave.

Risultati verificabili:

Risultati attesi

- svolgimento autonomo delle consegne;
- ampliamento del bagaglio lessicale;
- comprensione di testi scritti gradualmente più complessi;
- rafforzamento della capacità di produzione ed operatività.

## ● **Percorso n° 2: Invalsi: Mi metto in gioco**

---

L'istituto mette in atto un percorso che utilizza la metodologia laboratoriale, in assetto gruppale ed individuale, centrato su una serie di esercitazioni e prove basate sul modello Invalsi. Il fine è quello di migliorare gli esiti delle prove standardizzate e raggiungere progressivamente le medie regionali e nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.



## Traguardo

Migliorare i risultati scolastici, passando a superiori livelli di competenza.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Raggiungere i livelli di competenza pari o superiore alla media regionale nelle prove INVALSI.

#### Traguardo

Incrementare i risultati delle PROVE INVALSI, diminuendo le varianze tra le classi.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

#### Traguardo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare i risultati a distanza tra i gradi di scuola del I ciclo.

#### Traguardo

Raccogliere dati attraverso indagini mirate e riflettere sulle pratiche didattico-metodologiche.

---



Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare le esercitazioni invalsi durante le ore curricolari.

---

○ **Continuità' e orientamento**

Condividere prassi metodologiche sul modello Invalsi fra i tre ordini di scuola

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere tra i docenti la condivisione delle pratiche metodologiche al fine di applicare percorsi educativo- didattici innovativi atti a migliorare gli esiti formativi.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere il rapporto con il territorio e sensibilizzare le famiglie al progetto formativo coinvolgendole nel percorso educativo-didattico.

---

Attività prevista nel percorso: Esercitemoci per le prove invalsi

---



Le proposte vertono su:

Descrizione dell'attività

- esercitazioni con quesiti su modello invalsi da svolgere individualmente e in gruppo;
- esercitazioni online o con software digitali;
- correzioni collettive;
- simulate a tempo;
- schede, singoli item, testi strutturati, risorse multimediali.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Collegio Docenti .

Risultati attesi

Il miglioramento dei livelli di competenze uguali o maggiori alla media regionale.

## ● **Percorso n° 3: Cittadinanza attiva**

La combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti sono le competenze indispensabili che la Scuola si impegna a perseguire in una prospettiva di apprendimento lifelong learning per la realizzazione e lo sviluppo personale. I contesti educativi ne promuovono l'acquisizione



permettendo di comprendere e applicare conoscenze, agire o reagire in situazioni note e non. Le skills promuovono la formazione di cittadini in grado di attuare l'inclusione sociale, di mirare a uno stile di una vita sostenibile e soddisfacente in una società pacifica e di gestire la vita con attenzione alla salute e alla convivenza civile.

Nel rispetto delle Linee Guida del 7 Settembre del 2024 ai fini dello sviluppo dei nuclei fondamentali di Educazione Civica si realizzano UdA, progetti curricolari ed extracurricolari, si applicano metodologie innovative, si usano laboratori multimediali e strumenti tecnologici, si attivano percorsi espressivi, si allestiscono manifestazioni che coinvolgono territorio e famiglie. L'inclusività costituisce il filo rosso delle azioni didattiche al fine di valorizzare le peculiarità, le diversità e l'unicità di ogni alunno che diviene fonte di ricchezza per gli altri e per il mondo in cui vive. Tutto concorre a creare una coscienza civile per la realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli.

In una società multiculturale orientata alla conquista di una cittadinanza globale, così come suggerisce l'Agenda 2030, è sempre più importante che la Scuola guidi gli studenti al senso di appartenenza ad una comunità più ampia acquisendo conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile. L'ecosostenibilità rappresenta un'azione cardine per il nostro Istituto che si impegna in un percorso di cura dell'ambiente aderendo a progetti ed iniziative volte a promuovere comportamenti ecosostenibili e ad educare gli alunni alla tutela attiva dell'ambiente.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

#### **Traguardo**

Migliorare i risultati scolastici, passando a superiori livelli di competenza.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungere i livelli di competenza pari o superiore alla media regionale nelle prove INVALSI.

### Traguardo

Incrementare i risultati delle PROVE INVALSI, diminuendo le varianze tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

### Traguardo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza tra i gradi di scuola del I ciclo.

### Traguardo

Raccogliere dati attraverso indagini mirate e riflettere sulle pratiche didattico-metodologiche.

---



Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la costruzione di UdA e/o progetti e utilizzare rubriche di valutazione

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre percorsi educativo-didattici per favorire lo sviluppo di abilità e conoscenze.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere tra i docenti la condivisione delle pratiche metodologiche innovative al fine di attivare percorsi per il miglioramento delle competenze.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie nei percorsi e nelle iniziative promosse dalla scuola.

---

Attività prevista nel percorso: Attiviamo le competenze

---



Descrizione dell'attività

Le attività prevedono modalità pratiche e attive, sviluppo di compiti di realtà interdisciplinari basati su problem solving, elaborazione e manipolazione di testi e realizzazione di prodotti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Collegio dei docenti.

I percorsi di cittadinanza attiva prevedono come risultato principale quello di stimolare gli alunni a pensare, parlare, esprimere e discutere di opinioni, idee, cambiamenti, porsi domande a problemi e dialogare.

Pertanto, le competenze da sviluppare sono:

Risultati attesi

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PROGETTO LA MIA SMART CLASS

Progetto pilota destinato agli alunni di scuola secondaria di I grado che prevede l'utilizzo di dispositivi digitali in tutte le discipline e si integra con le regolari lezioni curricolari per tutta la durata dell'anno scolastico. L'obiettivo della sperimentazione è perseguire una didattica innovativa e chiamare lo studente ad operare in prima persona, attraverso problem solving e webquest cercando le fonti, scegliendo i contenuti, rielaborandoli, presentandoli in classe e condividendo i lavori con tutti.

I programmi applicativi che aiutano a personalizzare l'istruzione, si adattano a diversi stili di apprendimento e sono utili per il sostegno e il recupero dei ragazzi in difficoltà creando classi altamente interattive. Quindi il lavoro potrà essere indirizzato e concretizzato in un ventaglio molto ampio di attività didattiche che concorrono allo sviluppo del pensiero divergente e favoriscono l'inclusione.

"AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA" - progetto Avviso pubblico 38007 del 27/05/2022

L'obiettivo del bando, finanziato grazie ai Fondi Strutturali Europei (PON e REACT EU), in coerenza con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, è quello di promuovere l'innovazione didattica con la creazione, anche nelle scuole dei più piccoli, di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, e con arredi che consentono la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste.

Gli interventi hanno permesso l'allestimento e/o l'adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni per favorire le pratiche più appropriate come l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, la creazione di ambienti esperienziali.



Attraverso l'innovazione del setting didattico, i bambini nella fascia di età 3-6 anni hanno sviluppato prime esperienze di apprendimento finalizzate all'acquisizione delle prime abilità nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica,.

### PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Diffusione e valorizzazione della pratica musicale nella scuola e nel territorio di riferimento attraverso manifestazioni, esibizioni, gruppi musicali che coinvolgono la comunità, partecipazione a concorsi ed eventi. La pratica musicale diventa quindi espressione del talento personale dell'allievo e diffusione culturale nel territorio di riferimento. I nuovi percorsi a indirizzo musicale si innestano in un'ottica di formazione globale dell'individuo, intesa anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni. Lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza. Gli alunni in situazione di svantaggio, trovano nell'espressione musicale una nuova spinta motivazionale che mira alla scoperta di talenti inespressi.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il processo di insegnamento - apprendimento, incentrato su pratiche innovative basate su didattica "Pro-attiva", didattica digitale, utilizzo di piattaforme e-learning e App interattive, attività laboratoriali, è finalizzato alla riduzione dei divari socio-culturali e al contrasto della dispersione scolastica.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE



La linea d'azione riguardante lo sviluppo professionale prevede l'attivazione di percorsi formativi di lingua, di metodologia CLIL e STEM, digitali.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Incremento di spazi didattici innovativi per l'integrazione delle TIC nella didattica attraverso la dotazione di:

- Digital Board in tutte le classi;
- Strumentazioni digitali e tecnologie immersive;
- Tablet per la creazione di 'classi senza zaino';
- Implementazione di aule multidisciplinari.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Smart class experience

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto, il cui obiettivo è quello di trasformare i nostri studenti, da consumatori a "consumatori critici" e "produttori consapevoli" di contenuti e di architetture digitali, ha l'obiettivo di trasformare 14 ambienti di apprendimento innovativi in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. All'interno delle aule si lavorerà su configurazioni flessibili in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili nelle varie discipline. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, ciondimeno l'acquisto degli arredi sarà funzionale all'implementazione di quelli esistenti che insieme al setting di aula rinnovata, unirà la dotazione tecnologica a modelli educativi che stimolano la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Completeremo la dotazione di base delle aule con Digital board che integreranno quelle già esistenti mentre i laborastori, saranno implementati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento sia disciplinari che multidisciplinari in cui si alterneranno classi e discipline. Pannelli touch, notebook e tablet posti su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica, laboratori linguistici mobili interconnessi grazie alle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologie di rete cablata e wireless. La componente digitale implementata si baserà inoltre su: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, strumenti per ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto della didattica per gli alunni con bisogni educativi speciali. Il nuovo setting delle aule permetterà di promuovere e sviluppare la didattica esperienziale e le attività cooperative e collaborative, dando la possibilità agli studenti di acquisire competenze digitali. Contemporaneamente alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi, l'istituto pianificherà attività di formazione ad hoc per i docenti in modo da motivare all'impegno autentico l'intera comunità educante.

### Importo del finanziamento

€ 113.568,58

### Data inizio prevista

15/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## ● Progetto: Expert teachers & staff

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu

## Importo del finanziamento

€ 42.317,76

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi





## ● Progetto: Digital STEM & Language skills

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il nostro istituto, attenziona da sempre lo sviluppo di competenze linguistiche per gli alunni attraverso l'acquisizione di certificazioni al momento solo per quanto attiene la lingua inglese (Trinity). La nostra mission è quindi l'implementazione tout court di percorsi linguistici volti all'acquisizione di certificazioni e competenze in inglese, francese e spagnolo rivolto a tutti gli ordini di scuola. I percorsi verranno attivati da docenti preferibilmente madrelingua in orario extracurriculare e forniranno un valido ausilio per agevolare la mobilità degli studenti all'estero, fornire competenze spendibili nel mondo dell'istruzione e del lavoro ai fini di un orientamento consapevole dello studente che tenga conto delle proprie attitudini e potenzialità. Al contempo, saranno attivati percorsi per l'acquisizione di competenze linguistiche, percorsi sulla metodologia CLIL e corsi di italiano per stranieri per docenti per far fronte ad una realtà sempre più multiculturale e multilinguistica. Il percorso progettuale attivo fino al 2025, prevederà anche percorsi per lo sviluppo di competenze digitali e STEM, gestiti da esperti nel settore, per la promozione di una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire soluzioni ai problemi di una realtà sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte infatti dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina, al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) si fondono in nuove competenze: 1. Critical thinking, il pensiero critico - il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette, 2. Communication, l'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. 3. Collaboration, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Le discipline STEM possono aiutare i più piccoli, fin



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dalla scuola dell'infanzia, a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune. 4. Creativity, la creatività - Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi 5. Competenze digitali per l'acquisizione di skill spendibili in una realtà in cui i processi di digitalizzazione sono persistenti e dilaganti. Tali percorsi STEM prediligeranno il coinvolgimento delle alunne affinché anche la nostra scuola possa fornire un valido ausilio all'incremento di figure professionali di tipo "tecnico" che coinvolgano le donne.

## Importo del finanziamento

€ 74.952,89

## Data inizio prevista

22/01/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



## ● Progetto: Un ponte verso l'eccellenza

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### **Descrizione del progetto**

La riduzione dei divari di apprendimento consente di agire per migliorare le competenze di base in una scuola che presenta performance più basse perché situata in un contesto socio-economico svantaggiato. Il contrasto alla dispersione scolastica si attua attraverso strategie che mirano a prevenire l'abbandono scolastico con un focus sugli studenti a rischio migliorando la partecipazione e la motivazione allo studio. La promozione dell'inclusione e della parità di opportunità è utile per garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dalle condizioni sociali, economiche o familiari, abbiano pari accesso all'istruzione di qualità. Attraverso l'individuazione degli studenti a rischio e la creazione di una rete di supporto con docenti specialisti di settore, sarà possibile organizzare attività di recupero e potenziamento con corsi personalizzati per gli studenti. L' utilizzo di strumenti digitali e innovazioni tecnologiche per migliorare l'insegnamento/apprendimento sarà il leitmotiv per coinvolgere maggiormente gli studenti. Grazie ad un supporto psicologico e motivazionale sarà utile implementare programmi di tutoraggio e mentoring sia da parte di docenti che di educatori esterni così come lo sviluppo di servizi di consulenza psicologica per affrontare il disagio emotivo che può essere alla base della dispersione scolastica. Cruciale rappresenta il coinvolgimento delle famiglie e del territorio per la creazione di percorsi di coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso educativo dei propri figli e la collaborazione con enti locali, associazioni e istituzioni territoriali per favorire l'integrazione degli studenti più vulnerabili. La produzione di report periodici servirà ad adattare le strategie in base ai risultati ottenuti. Le attività previste: corsi di recupero e potenziamento per gli studenti con difficoltà nelle materie di base, laboratori extracurricolari per stimolare l'interesse verso la scuola con attività pratiche e creative.

### **Importo del finanziamento**

€ 108.242,51



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

30/11/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	131.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	131.0	0

## Approfondimento progetto:

- laboratori di teatro in lingua inglese e in lingua italiana
- Urban dance ( laboratori di danza)

## Approfondimento

---

Proposte formative per il personale scolastico:

- Formazione sulla realtà aumentata e virtuale
- Utilizzo di App didattiche
- Problem Based Learning
- certificazioni linguistiche ( inglese, francese e spagnolo)
- corsi specifici in linea con le competenze del Digcomp 2.2



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Proposte formative per gli alunni:

- certificazioni linguistiche
- percorsi STEM



## Aspetti generali

### FINALITA' DELLA SCUOLA

La scuola pone al centro dell'azione educativa l'alunno e il suo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, morale e corporeo, promuovendo le condizioni favorevoli per la costruzione di un ambiente ideale all'apprendimento.

Il repentino cambiamento della società, il prosperare delle nuove tecnologie, l'uso costante dei social, la situazione pandemica hanno imposto una revisione dell'approccio metodologico nei processi di insegnamento-apprendimento, sviluppando quelle conoscenze e abilità in grado di attivare negli alunni comportamenti pro-sociali, pensiero critico e creatività.

In questo scenario la scuola, in quanto comunità educante, si fa promotrice di valori etici, modello di stabilità in cui ogni alunno costruisce la propria consapevolezza nell'affrontare i problemi della contemporaneità. L'identità sociale, che scaturisce dal legame incisivo tra le tradizioni culturali del territorio di appartenenza e l'innovazione, diventa il punto di forza per realizzare una progettazione didattica-educativa basata sull'equilibrio tra tradizione e innovazione. Continuerà ad essere valorizzato il rapporto con gli stakeholders poiché il loro contributo agli itinerari progettuali proposti dalla scuola negli anni ha garantito la partecipazione attiva di tutti i soggetti, conferendo all'Istituto l'immagine di un modello di riferimento accogliente e flessibile garante di un'offerta formativa competitiva e a passo con i tempi.

L'Offerta Formativa Triennale, coerentemente con i traguardi di apprendimento e le Competenze fissate dalle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018" e dagli obiettivi fissati dall'Agenda Europa 2030, prevede percorsi volti:

- alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al contrasto della disaffezione allo studio;
- al recupero ed al potenziamento delle competenze in tutti gli ordini di scuola nonché alla riduzione della varianza tra le classi;



- alla progettazione di un curricolo verticale che tenga conto delle competenze linguistiche ai fini dell'acquisizione di certificazioni spendibili nel mondo dello studio e del lavoro attraverso corsi di lingua specifici;
- alla creazione di percorsi inclusivi di tipo individualizzato e personalizzato che mirino alla progettazione di percorsi di orientamento quale parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento;
- alla promozione dello sport di squadra per il rafforzamento di valori educativi quali: il rispetto dell'altro, la collaborazione, l'integrazione e l'appartenenza, la competizione, la disciplina e la costanza, la motivazione, il sacrificio e l'autostima;
- allo sviluppo di percorsi didattici per l'acquisizione di competenze digitali;
- alla promozione di una motivazione allo studio e all'apprendimento attraverso una formazione mirata del corpo docenti;
- alla creazione di percorsi volti all'eco sostenibilità ambientale e allo sviluppo di una cittadinanza attiva e alle forme artistico-espressive quali la musica, la danza, il teatro, cinema;
- alla promozione di esperienze di carattere internazionale per l'équipe professionale attraverso un progetto di mobilità europea;
- al potenziamento delle discipline STEM e linguistiche;
- al miglioramento dei risultati INVALSI attraverso la promozione di una didattica mirata al recupero delle competenze di base in italiano, matematica ed inglese;
- ad una didattica che promuova l'assetto laboratoriale e la creazione di ambienti di apprendimento tecnologici ed innovativi nell'ottica di una digitalizzazione tout court;
- alla sperimentazione di classi "senza zaino" in cui ogni alunno sperimenta una didattica laboratoriale, inclusiva ed innovativa;
- ai percorsi dedicati e mirati per alunni con BES con particolare riferimento agli alunni con sindrome autistica;
- al miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica e tecnologica generalizzata e con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.;



- alla generale implementazione dei processi di dematerializzazione dell'azione amministrativa, dei processi comunicativi e divulgativi;
- all'implementazione di tutte le forme di diffusione delle informazioni e di dialogo con l'utenza attraverso l'uso di social o le implementazioni di canali di diffusione alternativi;
- all'accrescimento delle forme di collaborazione con il territorio attraverso l'adesione a reti, la sottoscrizione di accordi, protocolli d'intesa e convenzioni;
- al miglioramento del benessere personale e collettivo, attraverso forme di valorizzazione del personale e creazione del middle management;
- alla cooperazione sinergica con le famiglie e la comunità locale, al fine di promuovere il raccordo e collaborazione con le diverse realtà presenti nel Territorio attraverso percorsi formativi dedicati alle famiglie;
- alla creazione di un curriculum verticale di educazione civica, quale disciplina trasversale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, che sia volta all'approfondimento di nuclei concettuali;
- alla promozione della salute, del benessere e della legalità per favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini.

#### PERCORSI ORDINAMENTALI AD INDIRIZZO MUSICALE (D.I. 176/2022)

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Il percorso prevede per le classi della scuola secondaria di I grado, l'attivazione di lezioni di n.3 ore di strumento per n.99 ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme. Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive e di improvvisazione, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi





generi, culture e periodi storici.

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TOMMASO NATALE	PAAA84701X
J. LONDON	PAAA847021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE	PAEE847015
SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO	PAEE847026

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPONNETTO-BASILE	PAMM847014



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: TOMMASO NATALE PAAA84701X

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: J. LONDON PAAA847021

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE PAEE847015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO**  
**PAEE847026**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: CAPONNETTO-BASILE PAMM847014 - Corso**  
**Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Approfondimento

---

Si allega dettaglio quadro orario scuola Primaria e Scuola Sec. I grado.

#### **Allegati:**

Quadro orario scuola primaria e secondaria .pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'Offerta Formativa dell'Istituto si fonda su un Curricolo Verticale che tiene conto della dimensione europea dell'istruzione in un'ottica di uguaglianza, di pari opportunità formative, di inclusività e sviluppo di competenze. Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro costituisce un delicato momento per il quale è fondamentale stabilire un attento e preciso raccordo delle finalità educativo didattiche.

Per la realizzazione del Curricolo Verticale sono stati organizzati dei gruppi di lavoro all'interno dei Dipartimenti disciplinari nell'ottica di una progettazione per competenze volta alla promozione della cittadinanza attiva in chiave trasversale e disciplinare.

Le progettazioni d'Istituto sono adattate alla realtà contestuale delle famiglie, del territorio e alle esigenze formative degli alunni.

#### Il curricolo verticale d'istituto

È lo strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti di sviluppo integrale.

Il curricolo è:

- espressione del P.T.O.F, parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la





realtà;

- la descrizione l'intero percorso formativo dello studente;
- costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

Le sue finalità riguardano:

- la continuità didattica e metodologica lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- il lavoro coordinato fra gli ordini di scuola nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- il confronto tra professionisti della scuola;
- la produzione di prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Alla scoperta della Costituzione Italiana.

Attività di conoscenza e sviluppo della nascita della Repubblica italiana.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Italiano
- Lingua inglese

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Condivisione e rispetto delle regole alla base delle relazioni sociali nella vita di tutti i giorni.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi di inclusione nel rispetto delle diversità e di contrasto ad ogni forma di violenza e bullismo.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Percorsi laboratoriali per educare al rispetto dell'ambiente, dei beni pubblici e privati e alla salvaguardia di ogni forma di vita sulla Terra.

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lavori di gruppo per favorire l'inclusività.

#### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di Service-learning sulla conoscenza del territorio locale e le funzioni dei servizi pubblici.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività inerenti alla conoscenza degli Organi principali dello Stato e le loro funzioni.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Laboratori artistico-espressivi per la conoscenza degli emblemi e degli inni al fine di acquisire consapevolezza dell'identità nazionale ed europea.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività per la conoscenza dei diritti della persona e del fanciullo esplicitati nei documenti di riferimento.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano





- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività relative alla conoscenza e all'applicazione delle regole da rispettare nei vari ambienti scolastici e nelle relazioni sociali.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività volte ad acquisire procedure e comportamenti per la prevenzione dei rischi e la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività inerenti all'applicazione di norme che regolano la circolazione stradale.



## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Attività volte a conoscere ed adottare i principali comportamenti igienico-sanitari per la salvaguardia della propria salute nei vari contesti di vita.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Analisi e ricerca sul valore del lavoro e l'importanza che esso ha per la crescita economica nazionale ed europea.



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Attività individuali e di gruppo per l'individuazione delle trasformazioni del territorio, dovute alle azioni dell'uomo;
- Attività per l'individuazione dei comportamenti adeguati per ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici e ambientali.
- Attività pratiche sull'agire in modo sostenibile.

## Obiettivo di apprendimento 3



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività per la conoscenza degli Organismi che tutelano i beni culturali, artistici e ambientali:

- REPUBBLICA
- ONU
- UNESCO
- ICOM
- F.A.I

**Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di service-learning attraverso l'analisi ed l'esplorazione del territorio del proprio comune, la ricerca degli spazi verdi, dei trasporti, del ciclo dei rifiuti e della salubrità dei luoghi pubblici.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attivazione di giornate dedicate alla prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Analisi delle trasformazioni ambientali conseguenti ai cambiamenti climatici.

**Traguardo 3**





Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza delle tradizioni locali dal punto di vista sociale, culturale ed ambientale.

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Attività di riciclo materiali per la salvaguardia dell'ambiente naturale
- Sensibilizzazione sull'uso consapevole delle risorse naturali.

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica



- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Giochi educativi per saper gestire un piccolo budget e pianificare delle spese.
- Brainstorming e giochi interattivi sul concetto di risparmio e sulla lotta al consumismo.

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Giochi per riconoscere il valore del denaro.
- Simulazioni relative all'uso del denaro nei vari contesti di vita.

### Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Itinerario alla scoperta del valore della legalità;
- Attività per differenziare le varie forme di soprusi: bullismo, prepotenza, reato.
- Percorsi culturali per conoscere il fenomeno mafioso.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Elaborazione digitale di testi con immagini.



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Uso corretto dei motori di ricerca, discriminando le fonti digitali.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Utilizzo corretto di tablet e computer sperimentando semplici regole

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Uso dei contesti digitali, informazioni di netiquette.
- Individuazione dei rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico nell'utilizzo delle tecnologie digitali.



- Le regole per riconoscere e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1





Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Percorsi didattici per analizzare gli articoli della Costituzione e la nascita della Repubblica.
- Viaggio fra i diritti e i doveri di una comunità civile.
- Sperimentare i principi ispiratori fondamentali della Costituzione italiana.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le regole della classe per stare bene insieme.

L'identità di quartiere, immaginando un territorio a misura di adolescente.

Un decalogo di condivisione interdisciplinare

Esperienza orchestrale e di musica d'insieme.

Laboratori artistici. Giochi di squadra.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività per sviluppare la collaborazione e la relazione di gruppo, favorendo la comunicazione, il dialogo, il rispetto delle regole e la condivisione degli intenti: elezione dei rappresentanti di classe.

Lettura in classe di brani antologici sul tema e riflessioni.

## **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività relative alla conoscenza dei servizi offerti dal territorio locale, nazionale, europeo:  
In giro per le città dell'Unione Europea.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Studio dei concetti fondamentali sanciti dalla Costituzione, trovando un continuum con i documenti relativi alla Dichiarazione Universale dei diritti umani e del fanciullo.
- La Costituzione nell'arte e nella musica, raffronto con altre Carte Costituzionali nel tempo
- Studio ed analisi degli inni nazionali ed europeo

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività relative alla conoscenza dei servizi offerti dal territorio locale, nazionale ed europeo.

Processi di comprensione della nascita dell'Unione Europea e dei suoi organi di governo.

Studio dei diritti umani attraverso le opere d'arte.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione di un patto scolastico in base alla conoscenza del Regolamento d'Istituto.

Attività relative alla conoscenza e all'applicazione delle regole di convivenza civile.

Strategie metodologiche di cooperative-learning per l'acquisizione dei principi di uguaglianza, libertà e solidarietà.

Sperimentare l'interazione con gli altri nel rispetto delle regole di convivenza pacifica e tollerante.

Esperienze orchestrali ed attività laboratoriali ed artistiche

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le norme principali di sicurezza a scuola.

Incontri con la Protezione civile e con esperti.

I comportamenti corretti da assumere nelle situazioni di pericolo ambientale.

Attivazione di giornate dedicate alla prevenzione alla sicurezza

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III





#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le regole della strada: simulazioni pratiche e incontri con esperti sull'importanza di rispettare le regole stradali e di comportarsi in modo sicuro come pedoni e ciclisti.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Attività concernenti i rischi e i pericoli derivanti dall'uso di droghe.
- Acquisizione dei comportamenti corretti alla base della prevenzione e della salute.
- I comportamenti da rispettare per rimanere in salute.
- La vita come bene prezioso

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio



energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Sperimentazione e impiego di risorse monetarie per consentire uno sviluppo socioeconomico.
- Attività di riciclo, forme di risparmio energetico, come smaltire e riusare i rifiuti.
- Azioni di tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi.
- Comportamenti idonei per ridurre l'inquinamento.

**Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

### Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto del territorio e valorizzazione del patrimonio culturale.

I Siti patrimonio dell'Unesco.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Azioni di tutela di ambienti e paesaggi.

Laboratori di riciclo materiali per la salvaguardia dell'ambiente naturale.

Uso consapevole delle risorse naturali.

#### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di



guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sviluppo e conoscenza dei concetti di:

- economia;
- risparmio;
- gestione del denaro.

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Visione di docufilm sulla storia dei vari fenomeni mafiosi e criminali.
- Percorso dedicato alla memoria delle figure simbolo della lotta alla mafia.
- Itinerario alla scoperta del valore della legalità.
- Attività per differenziare le varie forme di soprusi: bullismo, prepotenza, reato.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



## Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza delle identità digitali per un uso consapevole dei social-media.
- Alla scoperta delle informazioni e dei contenuti digitali, distinguendo dati e informazioni vere o false.
- Uso appropriato delle tecnologie per la rielaborazione di testi e documenti.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.





## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Sperimentare semplici regole per l'utilizzo corretto di tablet e computer.

Produzione elaborati digitali.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il manifesto della comunicazione non ostile:

- il linguaggio dell'odio e le sue conseguenze;
- le norme da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- le politiche sulla privacy.

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Uso dei contesti digitali, informazioni di netiquette.
- Individuazione dei rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.
- Le regole per riconoscere e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Alla ricerca del rispetto**

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita, come filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. L'azione educativa è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità, nei confronti delle persone, della comunità e del mondo come senso di appartenenza, rispettoso e partecipato.

Saranno svolte attività relative a

- Condivisione e rispetto delle regole
- Igiene personale
- Sicurezza stradale
- Sport e benessere
- Sana alimentazione
- Appello quotidiano
- Inclusione
- Assegnazione incarichi e rispetto della turnazione
- Giochi che prevedono il rispetto di regole
- Riordino corretto dei giochi
- Libretto o cartellone per conoscere le regole che servono per star bene insieme a scuola in sicurezza



- Rispetto dell'Ambiente e della Natura
- Differenziazione
- Riciclaggio e Ricreo
- Ciclicità delle Stagioni
- Conoscenza reciproca, appartenenza al gruppo
- Accoglienza dei bambini nuovi con preparazione di un dono per loro.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024.2025

Viste le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) è stato elaborato un progetto di Istituto dal titolo: "Cittadini Consapevoli e Responsabili: Un Percorso Multidisciplinare di Educazione Civica" articolato in percorsi trasversali e interdisciplinari basati sui tre nuclei tematici (Costituzione- Sviluppo economico e sostenibilità- Cittadinanza Digitale) nelle 33 ore previste

### Allegato:

Progetto educazione civica Caponnetto (1).pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali per l'anno scolastico 2024/2025 è stato sviluppato un progetto con un' Unità di Apprendimento dedicata allo sviluppo delle competenze trasversali di Educazione Civica.

### Allegato:

Progetto e UdA Ed. Civica - a.s. 2024-25.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze di cittadinanza attiva sono sviluppate attraverso percorsi curricolari che



fanno riferimento al Macro Progetto del Piano di miglioramento.

## Approfondimento

Sono previste iniziative relative a:

- Giornata dell'albero organizzata da Club Lions Palermo (21 novembre)
- Giornata dedicata al contrasto alla violenza sulle donne (25 novembre)
- Giornata della memoria (27 gennaio)
- Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola (7 febbraio)
- Giornata della memoria delle vittime di mafia (21 marzo)
- Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo)
- Giornata della Terra (22 aprile)
- Giornata della legalità (23 maggio)
- Educazione stradale
- Educazione sessuale/sentimentale (Scuola Sec.di I gr.)



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS+ azione KA122**

La presentazione di un progetto Erasmus+ da parte del nostro istituto nasce dall'esigenza di aprire la scuola a nuove realtà diverse dal contesto locale offrendo occasioni di confronto personale, sociale e culturale, attivate per mezzo di esperienze, scambi e contatti internazionali. Per garantire una scuola di qualità, la formazione dei docenti è un fattore determinante, soprattutto se arricchita da esperienze in ambiti didattici europei poiché permette di conseguire uno sviluppo professionale più ampio atto ad aiutare gli alunni, in maniera più motivante, ad "orientarsi" in modo più adeguato nel mondo in cui vivono. Grazie all'Azione KA122-SCH ci prefiggiamo di migliorare le nostre competenze e la metodologia didattica, confrontandoci con altri sistemi educativi e formativi e con colleghi europei. Il confronto con il panorama educativo internazionale e in particolare quello europeo, può dare una chance di cambiamento, favorendo un'apertura maggiore dei docenti alle nuove metodologie didattiche per l'insegnamento. Il progetto Erasmus+ si propone come passo importante verso la dimensione europea e il contatto con altre realtà.

La formazione dei docenti all'estero servirà a costituire un punto di riferimento per la





nostra comunità. L'aspettativa principale è quella di contribuire alla costruzione di una comune cultura professionale fondata sulla ricerca e la condivisione di buone pratiche, funzionale al successo formativo degli studenti e alla formazione di un clima professionale capace di permeare i comportamenti di tutti creando un atteggiamento pro-attivo comune e duraturo. Il miglioramento del clima professionale genera benessere e motivazione al lavoro e questo rende l'istituzione scolastica un'organizzazione di qualità. La formazione servirà inoltre a migliorare l'inclusione e il benessere dei ragazzi in situazioni fragilità (disabilità, BES, difficoltà dell'apprendimento, svantaggi socio-culturali), supportando il personale della scuola nei processi di accettazione della diversità.

Le attività che si svolgeranno all'estero prevedono:

- un percorso di job shadowing per potenziare e sviluppare le competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali, implementare il processo di insegnamento-apprendimento volto all'inclusione e al raggiungimento del successo formativo di tutti, creare un piano di internazionalizzazione per aprire la scuola a nuove realtà offrendo occasioni di confronto personale, sociale e culturale.

- percorsi formativi nei paesi europei (Spagna, Portogallo, Germania, paesi Bassi, Finlandia, Irlanda) volti alla sperimentazione di approcci diversi da quelli finora utilizzati, adeguando la didattica ai bisogni degli alunni e imparando ad utilizzare strumenti e strategie didattiche innovative aggiornando anche le proprie competenze digitali.

Per raggiungere gli obiettivi descritti, sono stati individuati n.8 corsi formativi che rispecchiano al meglio le finalità attese e offriranno opportunità di formazione:

1. Digital Classroom mira a fornire strategie pratiche per l'integrazione degli strumenti digitali nella pianificazione delle lezioni, consentendo ai partecipanti di creare esperienze di apprendimento coinvolgenti e personalizzate.
2. Digital tools for collaboration, communication, creativity and critical thinking si propone di mostrare ai partecipanti come incorporare le 4C nelle attività scolastiche, soprattutto attraverso l'utilizzo di opportuni strumenti digitali.
3. Instructional strategies to address the diverse needs of all students ha l'obiettivo principale di esplorare i principi fondamentali dell'UDL e della differenziazione, e mettere in pratica tecniche e strategie per promuovere la partecipazione attiva e la motivazione nelle diverse classi.



4. Classroom debates: turn them into an effective teaching tool è finalizzato all'acquisizione degli strumenti per introdurre i dibattiti nella pratica didattica, volta a migliorare le competenze trasversali degli studenti.
5. Project Based Learning mira a fornire ai docenti competenze per la pianificazione di attività PBL per motivare gli studenti e migliorare le loro competenze chiave.
6. Special needs & inclusive education mira a fornire ai partecipanti una base dei principi chiave dei bisogni speciali e dell'educazione inclusiva per consentire agli educatori di cambiare le pratiche educative nella propria classe e a scuola.
7. ICT tools for school administration and non-teaching staff presenterà app e programmi utili per il lavoro quotidiano del personale scolastico e organizzativo non coinvolto nella didattica.
8. Project Management and Internationalization mira alla conoscenza delle opportunità di finanziamento dell'UE per i progetti di partenariato scolastico internazionale così come a sviluppare competenze per la corretta attuazione degli stessi.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Digital STEM & Language skills

### Approfondimento:

Si prevede di realizzare il job shadowing nei Paesi nord europei che da sempre si sono distinti per l'eccellenza del sistema educativo basato soprattutto sulla partecipazione attiva dello studente. E' stata presa in considerazione anche la distribuzione geografica delle mobilità cercando di includere paesi diversi tra loro e situati in più parti d'Europa per offrire allo staff un'esperienza possibilmente più ricca e variegata dal punto di vista interculturale, con opportunità di confronto tra diversi modelli di sistemi educativi presenti nell' UE e occasioni di arricchimento a livello personale.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Il linguaggio delle cose

##### Laboratorio di coding e robotica narrativa.

Il percorso è finalizzato all'esplorazione del "linguaggio delle cose" coniugando apprendimento narrativo, coding e robotica educativa. Il bambino in un setting esplorativo indaga la realtà, svolge compiti e restituisce azioni indicative delle conoscenze acquisite e della creatività attiva.

Gli alunni in gruppo ideano uno scenario narrativo in cui un artefatto robotico con funzioni e compiti propri li guidi alla scoperta degli oggetti.

Il laboratorio può offrire opportunità di apprendimento esplorativo, di stimolo al pensiero divergente e computazionale in ambito STEM.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## ○ Azione n° 2: Giocare ed imparare

### Laboratorio di coding e robotica narrativa.

Il percorso è ispirato ai principi elementari che stanno alla base dell'Intelligenza Artificiale per lo sviluppo del coding e della robotica educativa in un'ottica di innovazione e sviluppo di competenze digitali.

Gli alunni in attività collaborative realizzeranno uno scenario narrativo in cui un artefatto robotico avrà funzioni specifiche e compiti definiti per condurre il gruppo classe a sviluppare potenzialità logico-scientifiche e abilità digitali.

Il laboratorio offre opportunità di apprendimento in situazione, di stimolo al pensiero divergente e al pensiero computazionale in ambito STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



## ○ Azione n° 3: Imparare divertendosi

Le attività rivolte a studenti scuola secondaria di I grado sono mirate ad accrescere la consapevolezza e a comprendere il funzionamento delle nuove Intelligenze Artificiali in modo da coglierne le opportunità e valutarne i rischi.

Il percorso stimola ad un'esperienza interattiva e motivante che porta gli studenti a crescere in modo continuo all'interno di un clima cooperativo in cui fare tesoro degli scambi comunicativi, risolvere situazioni problematiche attraverso compiti di realtà con l'ausilio di strumentazioni robotiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 4: Digital STEM & Language skills

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

La nostra mission è l'implementazione tout court di :

1- percorsi di Coding, pensiero computazionale, robotica( Alunni scuola primaria, I e II scuola secondaria )



2- Impariamo a programmare ( Alunni scuola dell'Infanzia)

3- percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio in lingua straniera inglese- livello B1

4- percorsi sulla realtà aumentata con visori in dotazione al nostro Istituto Scolastico e piattaforme dedicate (alunni classi III scuola secondaria)

5-percorsi di lingua inglese rivolto agli alunni : Let's play english- percorso formativo scuola dell'infanzia; potenziamento lingua inglese ( alunni IV e V primaria); potenziamento lingua inglese ( alunni II e III)

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Laboratorio di coding e robotica : Il percorso è finalizzato all'esplorazione del "linguaggio delle cose" coniugando apprendimento narrativo, coding e robotica educativa. Il percorso è in grado di far esplorare al bambino come alcuni oggetti sono in grado di reagire alle sollecitazioni restituendo azioni e svolgendo compiti in maniera intelligente così come nella realtà. Gli artefatti robotici sono protagonisti del laboratorio. Gli alunni in gruppo ideano uno scenario narrativo dove il protagonista prende vita ed ha obiettivi che si traducono in un insieme di azioni programmabili utili a raggiungere i traguardi previsti. Il bambino ha l'opportunità di esplorare e sperimentare come far compiere azioni al robot attraverso l'utilizzo dei sensori, dei motori e programmare le azioni in accordo alla storia ideata. Il laboratorio offre opportunità di apprendimento esplorativo, di stimolo alla creatività e al pensiero computazionale in ambito STEM

- Impariamo a programmare: il percorso è finalizzato ad acquisire le basi della programmazione, comprendere i concetti fondamentali come variabili, strutture di controllo (condizioni e cicli), funzioni e algoritmi, familiarizzare con un linguaggio di programmazione. Imparare a utilizzare un linguaggio popolare (ad esempio Python, JavaScript o altro) per scrivere semplici programmi, sviluppare il pensiero computazionale, imparare a scomporre problemi complessi in parti più semplici e risolvibili, creare piccoli progetti pratici, applicare le conoscenze acquisite per sviluppare progetti reali, come una calcolatrice, un gioco semplice o uno script per automatizzare attività

- potenziamento lingua inglese per docenti -livello B1: Migliorare le competenze linguistiche, potenziare le abilità di comprensione, produzione e interazione orale e scritta in inglese, sviluppare la fluidità e la sicurezza, favorire una comunicazione più naturale e scorrevole in contesti quotidiani e professionali, ampliare il vocabolario e le espressioni idiomatiche, imparare nuove parole, frasi idiomatiche e strutture linguistiche avanzate per esprimersi con maggiore precisione e ricchezza, perfezionare la grammatica e la pronuncia, consolidare le regole grammaticali e migliorare la correttezza e la chiarezza dell'inglese parlato

- percorsi sulla realtà aumentata: Acquisire una comprensione solida della realtà





aumentata, Esplorare i concetti base e avanzati dell'AR, incluse definizioni, ambiti di applicazione e tecnologie correlate, Sviluppare competenze pratiche nell'uso di strumenti e software AR, Familiarizzare con piattaforme e framework per lo sviluppo di applicazioni AR (es. Unity, ARKit, ARCore, Vuforia), Progettare e sviluppare esperienze di realtà aumentata, Creare prototipi e applicazioni AR per vari settori (marketing, educazione, intrattenimento, medicina, ecc.), Comprendere il valore strategico dell'AR, Analizzare come la realtà aumentata può trasformare processi aziendali, esperienze utente e strategie di mercato.

- percorsi di lingua inglese rivolto agli alunni : realizzazione di rappresentazioni teatrali: Migliorare le abilità comunicative, favorire la capacità di esprimersi in inglese in modo chiaro, efficace e con fiducia, Promuovere la comprensione della lingua inglese, sviluppare le competenze di ascolto e lettura per comprendere testi orali e scritti di difficoltà crescente, stimolare l'interesse per la lingua e la cultura anglofona, avvicinare gli alunni agli aspetti culturali, storici e quotidiani dei paesi di lingua inglese, preparare per l'uso pratico dell'inglese, fornire strumenti linguistici utili per contesti accademici, lavorativi e personali, migliorare le abilità comunicative, favorire la capacità di esprimersi in inglese in modo chiaro, efficace e con fiducia, promuovere la comprensione della lingua inglese, sviluppare le competenze di ascolto e lettura per comprendere testi orali e scritti di difficoltà crescente, stimolare l'interesse per la lingua e la cultura anglofona, avvicinare gli alunni agli aspetti culturali, storici e quotidiani dei paesi di lingua inglese, preparare per l'uso pratico dell'inglese, fornire strumenti linguistici utili per contesti accademici, lavorativi e personali.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso di orientamento prevede attività dirette a rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione alla dispersione, a migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e a gestire le relazioni in modo proficuo e produttivo.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento verso l' autoconsapevolezza e conoscenza delle proprie attitudini.



Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il percorso di orientamento si realizza attraverso attività dirette a rafforzare l'autonomia scolastica in materia di contrasto alla dispersione, a migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e a gestire le relazioni in modo sereno e a superare i conflitti.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Percorsi di orientamento verso l'autoconsapevolezza e conoscenza delle proprie attitudini.

Scuola Secondaria I grado



## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento formativo è un momento molto delicato per gli studenti che si affacciano al passaggio da un grado di scuola ad un altro. Occorre, quindi, fare un'analisi dei prerequisiti, conoscere le attitudini, gli interessi e preparare i ragazzi all'ingresso dell'Istituzione scolastica di grado superiore.

Il percorso prevede l'attivazione di un processo di auto-orientamento con attività aperte all'extra-scuola e al territorio. Le discipline diventano veicolo per guidare l'alunno alla progettualità e alle scelte future. Si organizzano incontri con i docenti degli Istituti Superiori per fare conoscere l'offerta formativa dei vari istituti, offrendo agli studenti un ventaglio ampio e diversificato in modo che possano operare una scelta oculata del proprio percorso scolastico. Gli studenti ricevono informazioni sulle modalità organizzative e di funzionamento degli istituti superiori e in accordo con genitori e professori procedono alla scelta personale dell'indirizzo futuro.

Per fare e orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti: □ proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso; □ potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento; □ utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem - solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte; □ favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro " linea di orizzonte ", tentando di spostare i confini della loro comfort zone per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda. Si riserverà particolare attenzione alle esperienze che promuovono il protagonismo degli studenti, il loro coinvolgimento attivo nella comprensione di sé e del proprio progetto di vita inteso a favorire anche le pari opportunità e il superamento degli stereotipi che, purtroppo, ancora caratterizzano molte scelte orientative. Tali attività si pongono in sinergia con le attività inerenti all'Educazione civica, dato che al centro di questa attività interdisciplinare c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società



sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro o vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di verifica e correzione.

Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte, per le Scuole secondarie di I grado, 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Tali attività saranno riconducibili, per le classi terze agli incontri programmati (anche laboratoriali) con gli istituti di istruzione secondaria superiore.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento per una scelta consapevole

### Dettaglio plesso: CAPONNETTO-BASILE

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---





## Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo

Considerando che i saperi di base devono essere acquisiti come fondamento irrinunciabile dell' apprendimento per tutto l' arco della vita , la scuola non deve preoccuparsi di inseguire i continui e i repentini cambiamenti delle tecnologie e dell' organizzazione del mondo del lavoro quanto piuttosto deve preoccuparsi " di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare e positivamente l' incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri ".

Si riconosce in questo modo la necessità di un apprendimento non riconducibile soltanto al sapere dichiarativo delle varie aree disciplinari quanto piuttosto capace di fornire " le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti " .

Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l' attenzione su alcuni aspetti:

- proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell' identità di ciascuno, rafforzando o il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;
- - potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l' apprendimento;
- 
- utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l' acquisizione delle capacità di problem - solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte; □
- favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro " linea di orizzonte ", tentando di spostare i confini della loro comfort zone per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda.

Si riserverà particolare attenzione alle esperienze che promuovono il protagonismo degli studenti, il loro coinvolgimento attivo nella comprensione di sé e del proprio progetto di vita inteso a favorire anche le pari opportunità e il superamento degli stereotipi che, purtroppo, ancora caratterizzano molte scelte orientative. Tali attività si pongono in sinergia con le attività inerenti all' Educazione civica, dato che al centro di questa attività interdisciplinare c' è l' alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto,



le sue aspirazioni e i suoi progetti. Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di verifica e correzione.

---

Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte, per le Scuole secondarie di I grado, 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Tali attività saranno riconducibili, per le classi terze agli incontri programmati (anche laboratoriali) con gli istituti di istruzione secondaria superiore. Per le classi prime e seconde saranno ore gestite da tutto il cdc della singola classe, che opererà con attività dirette a rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, per migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni (circle time, analisi del vissuto, organizzazione della società e le regole del vivere civile, aspetti della vita familiare e il ruolo della famiglia nella società, questionari, test, discussioni guidate, ecc ...).

DISCIPLINE ORE ANNUE

Italiano 3

Storia 3

Geografia 2

Matematica/Scienze 3

Inglese 3

Francese 3

Arte e Immagine 3

Tecnologia 3

Musica 2

Scienze Motorie 2

Religione 3

Disciplina Attività consigliata

Italiano : Attività che mirino alla ricerca di sé e delle proprie attitudini (circle time, lavori di gruppi, momenti di riflessione/discussione, attività ludico - didattiche e di introspezione,



questionari, test).

Storia/Geografia Attività che mirino ad applicare la capacità di risolvere problemi (Problem Solving).

Matematica/Scienze : Giochi ludico - didattici che stimolino le abilità logiche e matematiche. Inglese/Francese Attività che concretino le competenze linguistiche tramite lavori di gruppo o individuali.

Arte Immagine/Tecnologia/Musica: Attività pratiche che mirino a sviluppare le competenze artistiche, tecniche e musicali (cartellonistica, lavori grafico - pittorici, canzoni di gruppo).

Scienze Motorie : Attività ludico - motorie che abbiano come obiettivo il saper fare squadra e mirino ad accrescere il concetto di competizione positiva.

Religione: Momenti di riflessione che abbiano come obiettivo la conoscenza di sé , il rapporto con gli altri, la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Progetto di Orientamento- Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

Aderisce al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) per gli Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. con Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 per la Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. I Moduli di progetto riguardano: 10.1.1 per il Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti. 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. 10.2.2A Competenze di base -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. I moduli progettuali riguardano le azioni per l'a.s.2022/23: 10.1.1A WE ARE THE WINNERS -SI-2022-138 "La nostra squadra di calcio" e "Caponnetto's Angels" per la scuola secondaria di I gr, "Avviamento al calcio" per la scuola primaria. 10.2.2 A SCUOLA DELLE COMPETENZE 10.2.2A FDRPOC-SI- 2022-148 "Coristi per caso"- "Master chef Italia" e "Urban Dance" per la scuola secondaria di I gr, "Trinity 2" per la scuola primaria. Le attività progettuali mirano allo sviluppo delle competenze linguistiche, alle pratiche artistiche (laboratori di canto e danza) e musicali (indirizzo musicale). L'intensificazione della pratica sportiva rappresenta un mezzo per la creazione di un centro sportivo per gli studenti dell'istituto in cui attraverso lo sport si apprendono pratiche di collaborazione e di disciplina. Inoltre, le pratiche laboratoriali anche attraverso la sperimentazioni di precorsi didattici interamente digitali, forniscono un setting ideale per la cooperazione all'interno di ambienti di apprendimento all'avanguardia. Particolarmente significativi sono i percorsi di cucina che proponiamo agli studenti dell'ultimo anno del I ciclo d'istruzione come forma di orientamento che mira alla scoperta delle proprie inclinazioni e all'acquisizione di competenze spendibili nella vita e nel lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungere i livelli di competenza pari o superiore alla media regionale nelle prove INVALSI.

### Traguardo

Incrementare i risultati delle PROVE INVALSI, diminuendo le varianze tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

### Traguardo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.



## Risultati attesi

---

- sviluppo delle competenze di base in inglese - sviluppo di competenze artistiche di tipo coreutico e canoro - sviluppo di abilità pratiche/manuali - sviluppo di competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia risorse professionali interne che esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

cucina

**Aule**

Proiezioni

**Strutture sportive**

Palestra

campo di calcio all'aperto

## ● PROGETTO CONTINUITÀ

---

Il concetto di Continuità Didattica non può prescindere da quello di Didattica Orientativa, che deve accompagnare l'alunno affinché possa conoscere se stesso e le proprie potenzialità. Così il Progetto Continuità si articola per l'intero anno scolastico tra i diversi ordini di scuola con l'obiettivo di un conoscere gli alunni e organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro ma nel contempo permette uno scambio significativo di esperienze vissute dagli alunni e tra gli insegnanti, rafforzando l'identità della scuola e dei team docenti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

#### Traguardo

Migliorare i risultati scolastici, passando a superiori livelli di competenza.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.



### Traguardo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza tra i gradi di scuola del I ciclo.

### Traguardo

Raccogliere dati attraverso indagini mirate e riflettere sulle pratiche didattico-metodologiche.

## Risultati attesi

---

Il progetto continuità mira a favorire con attività, modalità e tempi adeguati, il passaggio/ingresso positivo e autonomo, a garantire il successivo scolastico nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

---



## PROGETTO DI ORIENTAMENTO-LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

---

Si riserverà particolare attenzione alle esperienze che promuovono il protagonismo degli studenti, il loro coinvolgimento attivo nella comprensione di sé e del proprio progetto di vita inteso a favorire le pari opportunità e il superamento degli stereotipi che, ancora caratterizzano molte scelte orientative. Tali attività si pongono in sinergia con le attività inerenti all'Educazione civica, dato che al centro di questa attività interdisciplinare c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte, per le Scuole secondarie di I grado, trenta ore di orientamento per ogni anno scolastico, per il triennio di scuola secondaria di primo grado. Le trenta ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Tali attività saranno riconducibili, per le classi terze agli incontri programmati (anche laboratoriali) con gli istituti di istruzione secondaria superiore. Per le classi prime e seconde saranno ore gestite da tutto il CdC della singola classe, che opererà con attività dirette a rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, per migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni (circle time, analisi del vissuto, organizzazione della società e le regole del vivere civile, aspetti della vita familiare e il ruolo della famiglia nella società, questionari, test, discussioni guidate, ecc....).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



- Raggiungimento della consapevolezza di sé attraverso un Orientamento mirato alla scoperta delle proprie attitudini ed inclinazioni

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

### Traguardo

Migliorare i risultati scolastici, passando a superiori livelli di competenza.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

### Traguardo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

## Risultati attesi

---

Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di verifica e correzione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA

---

Il progetto intende realizzare attività atte ad accogliere i neoiscritti alla Scuola dell'Infanzia - primaria - secondaria di primo grado ed i loro genitori per rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.





### Traguardo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza tra i gradi di scuola del I ciclo.

### Traguardo

Raccogliere dati attraverso indagini mirate e riflettere sulle pratiche didattico-metodologiche.

## Risultati attesi

Il progetto intende creare rapporti equilibrati che favoriscano l'apprendimento, promuovendo la formazione del gruppo degli alunni come spazio sociale in cui ciascuno da subito si trovi a suo agio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO INTERCULTURALE: ATTIVITÀ ALTERNATIVA



## ALLA RELIGIONE CATTOLICA

---

Le attività alternative alla Religione Cattolica promuovono la formazione globale della persona, attraverso la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà. Nell'eventualità che l'attività alternativa alla religione fosse rivolta ad alunni di origini straniere, non italofone, si effettua una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire all'alunno la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

##### Traguardo

Migliorare i risultati scolastici, passando a superiori livelli di competenza.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

#### Traguardo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

### Risultati attesi

---

Sviluppare capacità di riflessione sui temi della convivenza civile e attivare comportamenti prosociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

---

Il progetto si sviluppa in continuità fra i tre ordini di scuola con lo scopo di prevenire il disagio scolastico e contrastare tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyberbullismo, promuovendo il benessere psicologico, l'uso critico e consapevole di Internet e dei social media. Incontri con l'associazione Telefono Azzurro e polizia postale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

#### Risultati attesi

---

Riduzione di comportamenti di prevaricazione fra i pari. Sensibilizzazione al fenomeno del bullismo e cyber-bullismo. Sviluppo di competenze relative alla prevenzione dei rischi online.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto consta di attività ludo-ricreative finalizzate allo sviluppo della motricità fine, dell'attenzione, della memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.



## Traguardo

Migliorare i risultati scolastici, passando a superiori livelli di competenza.

## Risultati attesi

---

Gli interventi a domicilio mirano allo sviluppo dell'area cognitiva, affettiva, prassico-motoria, linguistico-comunicativa e dell'autonomia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO DI POTENZIAMENTO

---

-Progetto di prima alfabetizzazione di lingua inglese ( Scuola dell'Infanzia); -Recupero delle abilità di base di italiano e matematica (Scuola Primaria); -Progetto di Lingua inglese ( Scuola Sec. di I grado).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

Priorità



Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

### Traguardo

Migliorare i risultati scolastici, passando a superiori livelli di competenza.

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

---

Obiettivo del progetto è quello di promuovere una cittadinanza attiva e responsabile attraverso un percorso educativo che abbraccia diversi temi fondamentali per la crescita personale e sociale degli studenti, per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza del benessere psicofisico, dell'educazione ambientale, della cittadinanza digitale, e dell'educazione al rispetto, creando una consapevolezza che li prepari ad affrontare le sfide del mondo moderno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

### **Traguardo**

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

---

Il progetto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● **PROGETTO DI FRANCESE**

---





Il Progetto curricolare ha l'obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della lingua francese e consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di insegnamento di questa lingua, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

#### Traguardo

Migliorare i risultati scolastici, passando a superiori livelli di competenza.

## Risultati attesi

---

-Potenziamento della lingua orale e scritta. - Arricchimento delle conoscenze relative alle caratteristiche artistiche, geografiche, storico- culturali della Francia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SPORTIVO EXTRACURRICOLARE "Volley Stars"

---

Il progetto si propone di incrementare la pratica delle attività motorie nella scuola secondaria di primo grado attraverso il gioco del minivolley e del volley. Il gioco di squadra ha, infatti, importanti aspetti formativi in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità dello studente. L'obiettivo generale del corso è la costruzione di un interesse per la pratica sportiva intesa come "pratica di vita" finalizzata alla salute psicofisica dell'individuo sia sotto il profilo fisiologico che relazionale. Partecipare ad attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. L'articolazione del progetto prevede l'analisi e la sperimentazione pratica dei ruoli della pallavolo. Verranno, dunque, attuati i fondamentali individuali della pallavolo e quelli di squadra, di attacco e difesa, ritenuti indispensabili per la realizzazione di partite amichevoli tra gli alunni partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

### Traguardo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

### Risultati attesi

---

Favorire il rispetto delle regole, migliorare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, incrementare la socializzazione fra pari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Un ponte verso l'eccellenza- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

---

- laboratori di teatro in lingua inglese e in lingua italiana - Urban dance (laboratori di danza) - coding e programmazione



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

#### **Traguardo**



Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

### Risultati attesi

---

Competenze linguistiche e comunicative - Miglioramento del linguaggio verbale: attraverso l'interpretazione di testi e dialoghi teatrali, gli studenti possono arricchire il vocabolario, affinare la grammatica e migliorare l'espressione orale. - Efficacia comunicativa: imparano a modulare il tono, il volume e il ritmo della voce, sviluppando capacità di parlare in pubblico e di esprimere idee in modo chiaro. - Ascolto attivo: attraverso l'interazione con compagni e insegnanti, gli studenti migliorano la capacità di comprendere e reagire a messaggi verbali e non verbali.

Competenze sociali e relazionali - Collaborazione e lavoro di gruppo: sia il teatro che la danza richiedono lavoro di squadra, migliorando l'empatia, la capacità di cooperare e il rispetto reciproco. - Gestione delle emozioni: interpretare personaggi o esprimere sentimenti attraverso il movimento aiuta gli studenti a riconoscere e regolare le proprie emozioni. - Autostima e fiducia in sé stessi: salire sul palco o completare una coreografia con successo rafforza la percezione positiva di sé.

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue

danza

Aule

Magna

## Approfondimento

i laboratori sono svolti da personale sia interno che esterno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● ECOSOSTENIAMOCI

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---



## Descrizione attività

Con il termine di transizione ecologica ci si riferisce a un processo di trasformazione finalizzato a porre un freno a tutti quei fenomeni considerati dannosi per l'ecosistema e per il benessere dell'uomo sulla Terra. La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

Ai nostri studenti vengono presentati percorsi che mirano, in seno all'Educazione civica, al rispetto dell'ambiente, all'acquisizione dell'importanza delle energie rinnovabili, alla limitazione degli sprechi al riciclo. L'istituto ha inoltre sviluppato nel tempo una progettualità green aderendo anche alla partnership con gli istituti coinvolti in Edugreen.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Curriculare





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Un profilo digitale  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti sono dotati di un profilo digitale per la gestione di tutte le attività a distanza. Tale implementazione favorisce la costruzione da parte delle istituzioni, delle scuole e del mercato, di servizi veramente efficienti, per la didattica come per la cittadinanza digitale. L'identità digitale diventa così il modo per rendere più semplice, immediato ed abilitante l'impiego di dispositivi e contenuti, più agile la gestione degli spazi di apprendimento, più sicura l'identità degli studenti (in larga maggioranza minorenni), più diffusa ed aperta al territorio l'educazione stessa.

Titolo attività: Semplificazione e dematerializzazione amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa attraverso la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico e dell' all'archivio virtuale nonché dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

meccanismi di diffusione in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

Titolo attività: Bring your own or our device

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La nostra scuola si pone come obiettivo quello del graduale passaggio ad aule interamente digitali in cui grazie all'ausilio di tablet, uno per ogni studente, sarà possibile realizzare dei percorsi didattici interamente digitali che mirano alla piena realizzazione di competenze spendibili nel mondo della vita e del lavoro.

L'azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device) prevede che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi. Si legge testualmente nel Piano Nazionale: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

Pertanto, al fine di offrire agli studenti opportunità innovative e inedite per incrementare la loro formazione, il nostro Istituto intende favorire tale processo attraverso una modalità che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento garantendone la sicurezza.

La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD. Il nostro



Ambito 1. Strumenti

Attività

Istituto vuole favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto, l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto.

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo del progetto è quello di dotare l'Istituto di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

L'intervento è finanziato con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Codice identificativo progetto 13.1.1A-FESRPN-SI-2021-196

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale della didattica  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali.

L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACTEU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). L'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. Codice identificativo progetto 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-709

Titolo attività: Dotazione di  
attrezzature per la trasformazione  
digitale dell'organizzazione scolastica  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo del progetto è quello di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle scuole.

L'intervento è finanziato con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Codice identificativo progetto: 13.1.2A-FESRPN-SI-2021-709

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale  
integrata e formazione alla  
transizione digitale per il personale  
scolastico  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole

Titolo attività: Piano Triennale  
dell'Animatore Digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione #28 del PNSD prevede all'interno di ogni istituzione scolastica la presenza di un Animatore Digitale, un docente che svolga, in accordo con il Dirigente Scolastico ed il DSGA, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola coinvolgendo il personale docente, gli studenti e le famiglie.

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione e il conseguente organigramma è stato approvato dal Collegio dei Docenti.

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF il



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

- formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Percorsi personalizzati per gli studenti
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo finalizzato all'apprendimento e alla crescita
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA - PAIC847003

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. In riferimento alla valutazione rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia si ritiene opportuno presentare una prima relazione approfondendo man mano gli obiettivi che sono stati programmati e raggiunti dagli alunni. Nello specifico verranno utilizzate delle griglie di valutazione con gli obiettivi specifici e trasversali ai Campi di Esperienza.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali verranno osservati tramite indicatori quali : il rispetto delle regole in classe, il livello di collaborazione con i pari e la modalità di partecipazione alle diverse attività. Per l'educazione civica si adottano gli stessi criteri validi per gli altri campi del sapere.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Considerata la Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 ci si riserva di apportare le eventuali modifiche in





ottemperanza alla successiva Ordinanza Ministeriale che fornirà indicazioni operative.

Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi è espressa attraverso un giudizio descrittivo elaborato e sintetizzato sulla base dei quattro livelli (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. Gli obiettivi contengono sempre sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto, sia i contenuti disciplinari ai quali l'azione si riferisce.

Nella scuola Sec. di I grado la valutazione sommativa sarà espressa, mediante un giudizio numerico, in conformità ai criteri di valutazione indicati nella griglia esplicativa dei voti di profitto.

Di seguito i collegamenti digitali riferiti alle rubriche valutative elaborate dal Collegio dei docenti:

[https://www.iccaponnetto.edu.it/download/50/richieste-](https://www.iccaponnetto.edu.it/download/50/richieste-valutative/4000/rubriche_valutative_disciplinari_scuola_secondaria_di_i_grado_a_s_2023-2024.zip)

[valutative/4000/rubriche\\_valutative\\_disciplinari\\_scuola\\_secondaria\\_di\\_i\\_grado\\_a\\_s\\_2023-2024.zip](https://www.iccaponnetto.edu.it/download/50/richieste-valutative/3999/rubriche_valutative_sp_i_ii_iii_iv_v_in_word.zip)

[\[valutative/3999/rubriche\\\_valutative\\\_sp\\\_i\\\_ii\\\_iii\\\_iv\\\_v\\\_in\\\_word.zip\]\(https://www.iccaponnetto.edu.it/download/50/richieste-valutative/3999/rubriche\_valutative\_sp\_i\_ii\_iii\_iv\_v\_in\_word.zip\)](https://www.iccaponnetto.edu.it/download/50/richieste-</a></p></div><div data-bbox=)

Gli alunni e le famiglie riceveranno un'informazione trasparente sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico attraverso:

- incontri istituzionali;
- visibilità del registro elettronico;
- documento di valutazione.

Nella valutazione si terrà conto delle modificazioni e dei progressi riscontrati sul piano cognitivo e comportamentale rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi ipotizzati. Oltre alla progressiva acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari, saranno oggetto di valutazione: i livelli di competenze, l'impegno, l'interesse, lo spirito collaborativo, il senso di partecipazione alla vita di classe, il rispetto delle regole di convivenza sociale e umana.

In base alle osservazioni annotate, in sede di scrutinio, saranno riportati sulla scheda di valutazione i livelli di profitto e di condotta, raggiunti da ogni alunno nella disciplina.

I criteri di valutazione, concordati collegialmente e indicati nel documento di certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado, seguono una scala di livelli associata alla votazione in decimi:

A -Livello avanzato (9/10): l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando



padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Livello intermedio (8): l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C- Livello basilare (7) : l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese.

D- Livello iniziale (6): l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Attualmente le rubriche di valutazione sono disponibili al seguente link:

<https://www.iccaponnetto.edu.it/progettazioni-curricolari/>

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per quanto concerne la valutazione del comportamento saranno definite con successiva Ordinanza Ministeriale le modalità e le tempistiche di attuazione della Legge n.150 del 1 ottobre 2024.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in relazione alle competenze di cittadinanza, come da rubriche di valutazione approvate dal Collegio.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva con:

- \* un numero massimo di 4 insufficienze non gravi (voto 5)
- \* oppure con due insufficienze non gravi (voto 5) e una grave (voto 4)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**



In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede all'ammissione all'esame di Stato degli alunni che siano in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) aver frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del DPR 249/1998.

Non ammissione all'esame

L'ordinanza ministeriale n.64 del 14-03-2022, come il DM n. 741/2017, prevede la possibilità che il Consiglio di classe deliberi la non ammissione dell'alunno all'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Pur in presenza dei sopra riportati requisiti di ammissione (frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame), i consigli di Classe possono deliberare la non ammissione all'esame di Stato di un alunno nei casi in cui lo stesso non abbia acquisito del tutto o abbia acquisito parzialmente i livelli di apprendimento previsti in una o più discipline. La non ammissione va adeguatamente motivata.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

CAPONNETTO-BASILE - PAMM847014

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

All'interno delle progettazioni sono inseriti i criteri di valutazione coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella disciplina dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La valutazione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- La frequenza e la coerenza degli interventi nelle fasi di elaborazione delle conoscenze;
- L'interesse



e la partecipazione dell'alunno alle attività della classe;

- La capacità di gestire in modo autonomo le consegne ricevute.
- La frequenza e la coerenza degli interventi nelle fasi di elaborazione delle conoscenze;
- La capacità di gestire in modo autonomo le consegne ricevute.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva con:

- un numero massimo di 4 insufficienze non gravi (voto 5)
- oppure con due insufficienze non gravi (voto 5) e una grave (voto 4)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### **1. Requisiti Ammissione agli Esami di Stato**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede all'ammissione all'esame di Stato degli alunni che siano in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) aver frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del DPR 249/1998.

### **Non ammissione all'esame**

L'ordinanza ministeriale n.64 del 14-03-2022, come il DM n. 741/2017, prevede la possibilità che il Consiglio di classe deliberi la non ammissione dell'alunno all'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Pur in presenza dei sopra riportati requisiti di ammissione (frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame), i



consigli di Classe possono deliberare la non ammissione all'esame di Stato di un alunno nei casi in cui lo stesso non abbia acquisito del tutto o abbia acquisito parzialmente i livelli di apprendimento previsti in una o più discipline. La non ammissione va adeguatamente motivata.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE - PAEE847015

SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO - PAEE847026

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene tramite un giudizio descrittivo formulato in base ai quattro livelli di apprendimento (in via di acquisizione-base-intermedio-avanzato) e correlati agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum e nelle progettazioni di classe dell' istituto



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto guarda alla diversità come opportunità per sviluppare la visione di una società multiculturale, arricchendo l'alfabetizzazione con la promozione di linguaggi simbolici che includono anche i codici di altre etnie.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con BES, attraverso percorsi mirati che si fondano sul contributo e l'aiuto reciproco. Il P.E.I. è un piano realizzato da tutte le insegnanti di classe per garantire il successo formativo dell'alunno.

Le attività sono state improntate anche sulle metodologie didattiche innovative e digitali e sull'utilizzo di strumentazioni e software appositi. Il team docenti e le funzioni strumentali all'inclusione si impegnano a predisporre ogni risorsa possibile per aiutare gli alunni in situazione di disagio al fine del conseguimento del successo formativo. Gli alunni con disagio socio-culturale sono stimolati al raggiungimento della piena valorizzazione di sé con attività individuali e di gruppo che incrementano lo spirito collaborativo e l'integrazione fra i pari.

La pratica per la valorizzazione delle eccellenze, anche se non viene formalizzata in un progetto specifico, è patrimonio della realtà scolastica del nostro Istituto con forme di tutoring e progetti extracurricolari.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto guarda alle diversità come opportunità per sviluppare la visione di una società multiculturale, arricchendo l'alfabetizzazione con la promozione di linguaggi simbolici che includono i vari codici comunicativo-espressivi. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con BES, attraverso percorsi mirati che si fondano sull'aiuto reciproco e la cooperazione. I PEI e PdP realizzati dai Consigli di classe garantiscono percorsi differenziati e personalizzati. Le attività sono improntate all'uso di metodologie didattiche innovativo-digitali e sull'utilizzo di strumentazioni e software appositi. Il team docenti e le funzioni strumentali all'inclusione si impegnano a predisporre risorse e attività per incrementare spirito collaborativo e l'integrazione fra i pari per il raggiungimento della piena valorizzazione degli alunni in situazione di disagio. La pratica per la



valorizzazione delle eccellenze è patrimonio della realtà scolastica dell' Istituto con forme di tutoring e progetti extracurricolari.

Punti di debolezza:

necessari ulteriori corsi specifici per piccoli gruppi di alunni che lavorano sullo sviluppo delle competenze di base

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Operatori specializzati

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità certificata in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Propedeutico al PEI è il Profilo di Funzionamento. Il suo obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Di conseguenza, esso è "calibrato" su quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per garantire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica. In sintesi esso contiene: - i dati sulla patologia dell'alunno; - le potenzialità dell'alunno; - gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; - le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; - i metodi più idonei per svolgere queste attività; - le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; - il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; - le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e



persone per mettere in atto il PEI; -le forme e i metodi di verifica adottati. Nella predisposizione del PEI va considerato sia il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari che il futuro, nella sua dimensione longitudinale ossia cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docenti della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia condivide le finalità educative e collabora al conseguimento delle stesse. Si prevedono incontri che permettano di monitorare l'andamento didattico dell'alunno/a e di modificare e riadattare dove necessario scelte metodologiche e percorsi di apprendimento.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI





Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	protocollo d'intesa con il Lions club

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità della scuola primaria è espressa con giudizi descrittivi coerenti agli obiettivi di apprendimento presenti nei PEI in concordanza con il decreto legislativo 66/2017. La valutazione per gli alunni e le alunne con disturbi specifici d'apprendimento, ai sensi della legge 170/2010, tiene conto dei piani didattici personalizzati così come per gli alunni con bisogni educativi speciali per i quali i docenti hanno predisposto un piano didattico personalizzato. Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado la valutazione tiene conto dei PEI per gli alunni con disabilità certificata e dei PDP per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati e con bisogni educativi speciali per quali il Consiglio di classe ha progettato un PDP.



L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI e del PDP. Le alunne e gli alunni con disabilità o con DSA partecipano alle prove Invalsi, prevedendo quando lo si ritiene opportuno strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove o l'esonero della prova stessa. Gli alunni sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di strumenti compensativi utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative espliciti nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, l'alunna o l'alunno è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative ma come indicato possono essere esonerati dalla prova di lingua inglese in caso di particolare gravità.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

I percorsi di continuità e orientamento tengono conto del Piano annuale per l'inclusione. Il Team e i Consigli di classe articolano nella progettazione gli interventi didattico - educativi adottando strategie che favoriscano una presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di realizzare un autonomo "progetto di vita" in accordo con la famiglia. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, ha un particolare rilievo nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola e per questo gli alunni vengono accompagnati, nel compiere esperienze ed operare scelte, dai propri insegnanti e sempre in condivisione con la famiglia. Inoltre, il percorso orientativo ha una valenza formativa di grande rilievo in quanto aiuta "



ad orientare" l'alunno nella scelta delle proprie inclinazioni personali.

## Approfondimento

---

### Progetto di Musicoterapia per Persone con Autismo

La musicoterapia è uno strumento potente e inclusivo che si basa sull'uso della musica come mezzo per favorire lo sviluppo personale, comunicativo ed emotivo. Questo progetto è pensato per supportare persone nello spettro autistico, promuovendo il loro benessere globale attraverso attività musicali strutturate e personalizzate.

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Migliorare la comunicazione: attraverso il suono, il ritmo e la melodia, si creano occasioni per esprimere pensieri ed emozioni, superando le difficoltà linguistiche.
2. Favorire l'interazione sociale: le attività musicali di gruppo incentivano la collaborazione, la condivisione e la connessione emotiva con gli altri.
3. Sviluppare abilità sensoriali e motorie: il contatto con strumenti musicali e il movimento al ritmo della musica aiutano a migliorare la coordinazione e la consapevolezza corporea.
4. Gestione delle emozioni: la musica viene usata come strumento di autoregolazione per ridurre lo stress e promuovere il rilassamento.
5. Potenziare l'autostima: il raggiungimento di obiettivi musicali, anche piccoli, rafforza la fiducia in sé stessi.

Il progetto si basa su sessioni individuali o di gruppo, guidate da musicoterapisti qualificati. Ogni incontro è costruito sulle esigenze specifiche dei partecipanti, tenendo conto delle loro caratteristiche uniche. Gli strumenti utilizzati spaziano da quelli tradizionali, come tamburi e xilofoni, a tecnologie più moderne per esplorare il suono.

Le attività includono:

- Improvvisazione musicale per favorire l'espressione spontanea.
- Esercizi ritmici per migliorare l'attenzione e la regolazione comportamentale.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025

- Ascolto attivo di musica per rilassamento o stimolazione cognitiva.
- Creazione di brani semplici per sviluppare abilità creative.



## Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto scaturisce dall'insieme delle risorse materiali, immateriali e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale.

La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali, le figure intermedie ed singoli docenti realizzano un sistema di collaborazione attraverso cui s'impegnano ad offrire un servizio scolastico di qualità agli alunni. Le modalità di lavoro, fondate sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, sono finalizzate all'allineamento dei risultati con gli obiettivi prefigurati, al miglioramento dell'attività gestionale, allo studio delle variabili relative al contesto.

La Dirigente Scolastica, Prof.ssa Isabella Iervolino (art 25 d.lgs. 165/2001) assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, Le spettano autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle competenze di cui al comma 2, promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta alla Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale e nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative può avvalersi di docenti da Lei individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvata dalla responsabile amministrativa, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE Ins.te Carola Butera sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento, esercitandone delega di firma e di funzioni. Responsabile sede centrale. SECONDO COLLABORATORE Ins.te Patrizia Basile sostituisce la D.S. e il primo collaboratore, funge da segreteria del collegio, collabora con l'amministrazione e il DSGA, coordina l'organizzazione delle scuola secondaria di I grado e collabora per l'organizzazione gestionale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE coadiuva la D.S. nel revisionare, integrare ed aggiornare i documenti strategici dell'Istituto quali la Rendicontazione sociale, il RAV , Il PdM ed il PTOF. Ins.ti Patrizia Basile, Daniela Serafina Cicero, Pietra Giglio.	3
Funzione strumentale	- AREA 1 DISPERSIONE SCOLASTICA Ins.ti Giulia Baschi, Claudia Asta. - AREA 2 INCLUSIONE Ins.ti. Foti Alessandra, Asta Claudia, Ditta Manuela, Giralucci Chiara. - AREA 3 PROGETTI EUROPEI (Pon / Erasmus) Ins.ti Maria Karola Callea, Maria Rinaldi.	8



Responsabile di plesso FIDUCIARI DI PLESSO - Via Limone: Ins.te Rosalia Maneri, Milazzo Marianna; - Jack London: Ins.te Anna Maria Anello; 3

Animatore digitale ANIMATORE DIGITALE favorisce il processo di digitalizzazione d'istituto diffondendo le pratiche legate all'innovazione didattica. Ins.te Maria Karola Callea 1

Team digitale SUPPORTO DIGITALE: Ins.te Miceli Fosca. 1

Coordinatore dell'educazione civica EDUCAZIONE CIVICA organizza in collaborazione con i coordinatori di E.C le attività di progettazione multidisciplinare Referenti Educazione Civica . Ins.te Peria Chiara, Spampinato Patrizia. 2

REFERENZE E COMMISSIONI - INVALSI Ins.te Katia Anello - CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO Ins.ti Patrizia Spampinato, Chiara Peria, Carmelo Sacco, Giulia Giambertone, Rosa Valenti, Adele Mazzi. - REFERENTE SCUOLA INFANZIA Ins.te Sardina Vanessa - ORGANI COLLEGIALI E RAPPRESENTANZE Ins. te La Barbera Luigi. - BULLISMO E CYBERBULLISMO Ins.te Colonna Romano Laura. - USCITE DIDATTICHE Ins.ti - Adelfio Loredana, Colonna Romano Laura. - REFERENTE ATTIVITA' PROGETTUALI Ins.te La Motta Valentina - COORDINATORE LABORATORI MUSICALE Ins.te Randazzo Fulvia COMMISSIONI : - QUADRO ORARIO Anello K.M.-Panzica A. M.- Paolo Filippone R.- Giglio P. Callea Maria Karola- Miceli Fosca. - ELETTORALE La Barbera Luigi. - COMITATO DI VALUTAZIONE Ins.ti La Motta Valentina - Spampinato Patrizia- Peria Chiara. - COORDINAMENTO AMBITI DISCIPLINARI: - ambito linguistico e IRC: Peria - ambito 33





matematico tecnologico: Baschi - ambito lingue straniere: La Motta - ambito artistico-musicale-motorio: Giambertone Coordinatori Classi parallele: - Classi Prime: Castellana Ornella - Classi Seconde : Cicero Serafina Daniela - Classi Terze: Calandra Claudia - Classi Quarte: Ribaudò Maria Grazia - Classi 5e : Anselmo Adele

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetto di prima alfabetizzazione di lingua inglese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetto di recupero e consolidamento delle abilità di base di Italiano e matematica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetto di potenziamento volto al recupero e consolidamento di lingua inglese (AB25)	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativi curandone l'organizzazione e svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal personale ATA posto alle sue dipendenze  
Dott.ssa Mannino Silvana.

Ufficio acquisti

Contabilità e acquisti.

Ufficio per la didattica

Gestione completa alunni con i software ARGO e SIDI

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicoli del personale a T.D. e a T.I., graduatorie, procedimenti pensionistici, certificati di servizio.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **AMBITO 19**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: **DISPERSIONE SCOLASTICA - OSSERVATORIO DISTRETTO 13**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

Obiettivi dell'accordo di rete:

- Costituire l'Osservatorio di Area dandone comunicazione all'Osservatorio Provinciale; elaborare un Piano distrettuale di intervento, farsi carico della cura e della conservazione degli atti nonché delle attività amministrative connesse con il funzionamento dell'Osservatorio;
- Individuare, di concerto con i Dirigenti delle scuole e i docenti utilizzati in attività psicopedagogiche di rete (OO.PP.TT.) le Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.) da attivare nel territorio;
- Convocare periodicamente l'Osservatorio di Area formulando l'ordine del giorno e trasmettendo il verbale delle sedute all'Osservatorio Provinciale;
- Costituire Commissioni di lavoro finalizzate all'elaborazione/realizzazione di progetti mirati;
- Facilitare la comunicazione tra le scuole in rete;
- Predisporre a fine anno scolastico una relazione di sintesi delle attività svolte e inviarla all'Osservatorio Provinciale e Regionale.
- Mantenere un raccordo sistematico con l'Osservatorio Provinciale e Regionale;
- Collaborare con il Dirigente Coordinatore delle R.E.P. e promuovere iniziative a sostegno del successo scolastico e formativo;
- Raccogliere anche attraverso il supporto dei Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.), elaborare ed analizzare i dati quantitativi - qualitativi delle diverse fenomenologie di dispersione scolastica, per il monitoraggio costante dell'andamento del fenomeno e poter orientare in modo razionale lo sviluppo delle azioni;
- Offrire consulenza e supporto ai G.O.S. P. delle scuole, promuovere iniziative di coordinamento e raccordo territoriale tra i G.O.S.P.;
- Collaborare per la realizzazione di Progetti (EE.LL., M.I.U.R., A.S.L., PON, POR, Enti di formazione professionale, Associazioni del Privato Sociale) per segmenti relativi al disagio infantile/giovanile, alla continuità formativa orizzontale e verticale (scuola/territorio - scuola/scuole);
- Promuovere e coordinare gruppi di formazione/lavoro interistituzionali su tematiche specifiche (abuso e maltrattamento, bullismo, difficoltà di apprendimento...);
- Attivare e sostenere interventi rivolti ad alunni, genitori e docenti, in accordo anche con il Centro Territoriale Risorse per l'Handicap (C.T.R.H.) con sede presso l'Istituto di scuola secondaria di II grado "Galileo Galilei" di Palermo e con il Centro per l'istruzione degli adulti C.P.I.A. Palermo 1;



- Attivare e sostenere specifiche ricerche/azioni per favorire lo sviluppo di competenze /abilità di base;
- Promuovere interventi mirati alla prevenzione della dispersione scolastica e all'attuazione dell'obbligo formativo in raccordo con gli Enti di Formazione Professionale.

## Denominazione della rete: TELEFONO AZZURRO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Collaborazioni con il territorio

## Denominazione della rete: CONVENZIONE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione con gli enti esterni

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA PROMOZIONE DEI PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO DIDATTICO, FORMATIVO ED INCLUSIVO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività RIVOLTE AGLI ALUNNI CON Disabilità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

L'Istituzione scolastica ed i partner esterni promuovono iniziative e progettano percorsi condivisi



finalizzati alla maturazione ed al consolidamento delle competenze di orientamento, al sostegno della motivazione, degli obiettivi scolastici e della inclusione di tutti gli alunni. Le finalità sono perseguite attraverso progetti di valorizzazione della cultura, dei percorsi didattici, la tutela e difesa dei soggetti fragili tra cui i disabili, iniziative per salvaguardare il patrimonio culturale e tutelare l'ambiente. Le attività progettuali coinvolgono gli studenti e le studentesse dell'Istituto omnicomprensivo e si articoleranno con modalità adeguate alla fascia d'età dell'ordine formativo di appartenenza (primaria, secondaria di I e di II grado). Nell'ambito delle attività progettuali è possibile promuovere e porre in essere azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte oltre che agli studenti ed alle studentesse, alle loro famiglie ed al personale scolastico.

L'Istituzione scolastica è impegnata in un processo d'innovazione e personalizzazione dei percorsi di istruzione e formazione attraverso l'utilizzo di linee guida miranti al conseguimento di traguardi ed obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina con speciale riguardo a: educazione stradale, educazione finanziaria, tutela dell'ambiente, conoscenza della Costituzione Italiana, educazione alla legalità, rispetto dei beni pubblici, educazione alimentare, contrasto alle dipendenze da droghe, alcool, gaming, gioco d'azzardo, ai rischi dell'ambiente digitale, contrasto alla violenza di ogni genere; il partner esterno Associazione Catarsi Aps è attiva nel campo della solidarietà attraverso la musica, la musicoterapia e le rappresentazioni artistiche e culturali ad esse collegate,

Il partner esterno Palermo Leoni è attivo nella conduzione di progetti e iniziative formative rivolti agli studenti ed alle studentesse, intende contribuire al miglioramento della qualità della formazione con specifiche attività in affiancamento alle istituzioni scolastiche ;

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE ENTE DI FORMAZIONE TED**

---





Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Collaborazioni per iniziative formative

## Approfondimento:

---

PROTOCOLLO D'INTESA- ENTE PROFESSIONALE TED- Sede TED accreditata. La sede è accreditata presso la Regione Siciliana per la macrotipologia/e formativa/e A-B-C-D ai sensi delle disposizioni regionali in materia di accreditamento, e dispone delle adeguate attrezzature e strumentazioni per la realizzazione delle attività previste.

Il protocollo d'intesa è volto a favorire l'inclusione scolastica e la promozione del successo formativo attraverso la realizzazione di attività laboratoriali:

- Laboratorio "A Vele Spiegate"
- Laboratorio di cucina creativa per la valorizzazione del patrimonio culturale comune
- Laboratorio "Beauty Lab"

**Denominazione della rete: CONI**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Il presente accordo ha l'obiettivo di promuovere ed attuare un progetto pedagogico e didattico per la promozione della cultura antimafia nella scuola, attraverso la definizione di un manifesto che



possa istituzionalizzare un progetto di pedagogia civile e di didattica sperimentale.

#### OGGETTO

Il crimine organizzato ha ormai assunto una dimensione nazionale ed internazionale. L'azione repressiva della magistratura e delle forze dell'ordine è importante per contrastare il fenomeno che per essere definitivamente eradicato dalla società ha bisogno di una mobilitazione civile e culturale.

L'accordo di rete ha per oggetto la promozione della cultura antimafia, attraverso:

- a) La definizione di progetto pedagogico e culturale antimafioso e la costruzione di un manifesto partecipato ;
- b) La costruzione di percorsi didattici che, nell'ambito delle discipline curriculari , possa favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze di una cultura antimafia, attraverso un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- c) Iniziative ed attività di disseminazione, di condivisione delle buone pratiche di divulgazione scientifica, di formazione del corpo docente anche col coinvolgimento di esperti ;
- d) Sostegno alla partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche, col coinvolgimento degli studenti e delle studentesse , a manifestazioni e azioni volte a promuovere il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa .

La rete di scuole inoltre si impegna a : svolgere attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni ; □ promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti ; attivare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e a diffondere i risultati ; □ definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti ; dar vita ad attività di formazione dei docenti e ad incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e sugli ambienti di apprendimento ; □ produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione ; □ promuovere su proposta del Consiglio di rete, in ciascun anno scolastico, un concorso riservato alle studentesse e agli studenti che abbia come argomento la cultura antimafia.

## **Denominazione della rete: accordo di rete-Natale insieme 2024**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività ludiche durante le festività natalizie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

attività ludiche durante le festività natalizie



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano di Formazione Docenti

---

Il Piano di Formazione docenti prevede iniziative volte a soddisfare le esigenze espresse dal personale in servizio in coerenza con il PNSD. Le principali Iniziative di formazione del personale vertono sullo sviluppo del curriculum verticale, la valutazione, il piano nazionale della scuola digitale "Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi" (della missione 4 componente 1 del PNRR), la gestione e valorizzazione degli alunni BES con particolare riguardo alle forme di autismo, le dinamiche relazionali all'interno del contesto lavorativo e nelle classi, la promozione di una Scuola inclusiva.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.</li></ul></li><li>• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.</li></ul></li></ul>
Destinatari	Il collegio dei docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Lezioni interattive</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Digital STEM & Language skills

---

corsi annuali di lingua inglese di livello B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

## Titolo attività di formazione: Expert teachers & staff

---

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale Percorsi di formazione sulla transizione digitale Verifica e valutazione con l'utilizzo delle tecnologie Percorsi di formazione sulla transizione digitale Robotica e coding Laboratori di formazione sul campo Alfabetizzazione informatica mediante l'uso del digital board con google workspace Laboratori di formazione sul campo- Visori 3D e realtà aumentata con ZSPACE o altri tool Attività multidisciplinari e linguistiche grazie all'ascolto immersivo mediante Boxio Utilizzo delle IA nel mondo scolastico: opportunità e rischi Assistenti amministrativi: Laboratori di formazione sul campo - Corso avanzato di procedure gestionali + Argo

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Erasmus staff kA122

---

1. Digital Classroom mira a fornire strategie pratiche per l'integrazione degli strumenti digitali nella pianificazione delle lezioni, consentendo ai partecipanti di creare esperienze di apprendimento coinvolgenti e personalizzate. 2. Digital tools for collaboration, communication, creativity and critical thinking si propone di mostrare ai partecipanti come incorporare le 4C nelle attività scolastiche, soprattutto attraverso l'utilizzo di opportuni strumenti digitali. 3. Instructional strategies to address the diverse needs of all students ha l'obiettivo principale di esplorare i principi fondamentali dell'UDL e della differenziazione, e mettere in pratica tecniche e strategie per promuovere la partecipazione attiva e la motivazione nelle diverse classi. 4. Classroom debates: turn them into an effective teaching tool è finalizzato all'acquisizione degli strumenti per introdurre i dibattiti nella pratica didattica, volta a migliorare le competenze trasversali degli studenti. 5. Project Based Learning mira a fornire ai docenti competenze per la pianificazione di attività PBL per motivare gli studenti e migliorare le loro competenze chiave. 6. Special needs & inclusive education mira a fornire ai partecipanti una base dei principi chiave dei bisogni speciali e dell'educazione inclusiva per consentire agli educatori di cambiare le pratiche educative nella propria classe e a scuola.



Modalità di lavoro

- Laboratori

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---





## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione personale ATA- Erasmus KA122

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- ICT tools for school administration and non-teaching staff presenterà app e programmi utili per il lavoro quotidiano del personale scolastico e organizzativo non coinvolto nella didattica. - Project Management and Internationalization mira alla conoscenza delle opportunità di finanziamento dell'UE per i progetti di partenariato scolastico internazionale così come a sviluppare competenze per la corretta attuazione degli stessi. La durata del progetto è di 18 mesi

### Laboratori di formazione sul campo

Descrizione dell'attività di formazione	Corso avanzato di procedure gestionali + Argo
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

NETSENSE S.R.L

## Approfondimento

---

Il Piano annuale di formazione ATA prevede l'aggiornamento sulle tematiche della Sicurezza sui luoghi di lavoro come predisposto dal decreto Legislativo 81 del 2008.